CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Verona
2023

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO

Emettere richiami acustici e/o ottici in numero di SEI OGNI MINUTO (un segnale ogni 10 secondi) seguiti da un minuto di intervallo. Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

RISPOSTA DI SOCCORSO

Emettere richiami acustici e/o ottici in numero di TRE OGNI MINUTO (un segnale ogni 20 secondi) seguiti da un minuto di intervallo. Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati.

SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO

È opportuno farsi individuare dall'elicottero con indumenti di colori vivaci e restare in contatto visivo col pilota.

POSIZIONE SÌ

In piedi con le braccia alzate e le gambe unite per formare una "Y". Poi abbassarsi e restare immobili finché non è atterrato.

POSIZIONE NO

In piedi con un braccio alzato e uno abbassato

Il numero attivo sul territorio nazionale in caso di incidente in montagna o in grotta è il 118 o il 112 (nelle regioni in cui questo è attivo)

I numeri del 2019: Le missioni del CNSAS, nel 2019, si sono svolte per il 75% in terreno montano, impervio e ostile. Gran parte delle richieste di soccorso hanno riguardato persone ferite, ma ci sono stati anche 950 ricerche di persone disperse, 280 casi classificabili come interventi di Protezione civile, 164 incidenti stradali che hanno richiesto l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico, 42 valanghe, 30 soccorsi in forra, 10 nelle grotte e 2 interventi per l'evacuazione di impianti a fune. Le false chiamate sono state 117.

Foto di copertina: Roberto Morandi - le Odle

Club Alpino Italiano
Sezione di Verona

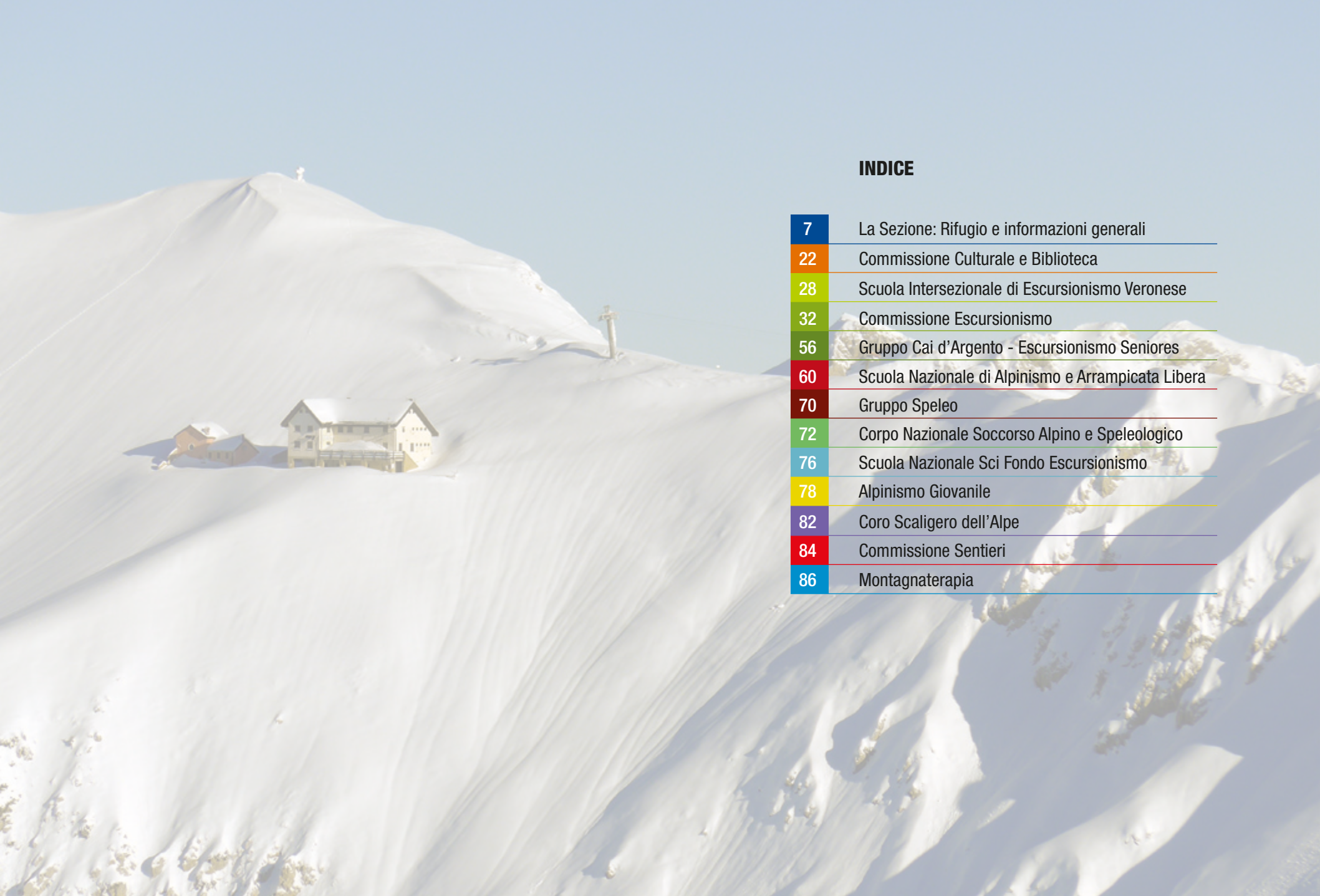
Via Santa Toscana 11 – 37129 Verona
Tel. e Fax 045 8030555
www.caiverona.it
info@caiverona.it - verona@pec.cai.it
caiverona

Codice Fiscale e Partita IVA 00804420230

Conto corrente bancario:
Banco Popolare sede di Verona
IBAN: IT 26 D 05034 11750 000000003300

Orari apertura sede:
Martedì dalle 16:30 alle 22:30
Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 16:30 alle 19:00

Sostieni le nostre attività di volontariato sociale destinando la quota del 5‰ (5permille) dell'imposta dovuta sul reddito delle persone fisiche (mod. 730 o UNICO) e indica il codice fiscale della sezione.



INDICE

7	La Sezione: Rifugio e informazioni generali
22	Commissione Culturale e Biblioteca
28	Scuola Intersezionale di Escursionismo Veronese
32	Commissione Escursionismo
56	Gruppo Cai d'Argento - Escursionismo Seniores
60	Scuola Nazionale di Alpinismo e Arrampicata Libera
70	Gruppo Speleo
72	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
76	Scuola Nazionale Sci Fondo Escursionismo
78	Alpinismo Giovanile
82	Coro Scaligero dell'Alpe
84	Commissione Sentieri
86	Montagnaterapia

Il saluto del Presidente

Care Socie e cari Soci,

Antonio Guerreschi

ci troviamo un'altra volta su queste pagine a presentare l'attività per l'anno a venire, ossia il 2023. Possiamo affermare che il 2022 è stato l'anno del ritorno alla normalità e, di conseguenza, si spera che il 2023 continui in questa direzione. In questi anni di pandemia noi abbiamo sempre preparato il programma come se la situazione fosse normale, ma non sempre siamo riusciti a rispettarlo. Per il 2023 presentiamo un programma ricco con la speranza di portare tutto a buon fine e che le novità proposte siano gradite. Il 2022 è stato l'anno del boom degli iscritti (3581), ma credo sia dovuto ad un nuovo modo di andare in montagna che ha portato molte persone ad affollare certe zone della montagna senza nessuna consapevolezza e capacità e di conseguenza un'assicurazione con il CAI fa sempre far comodo: per molti siamo diventati al pari di un'agenzia assicurativa. Riusciremo noi ad adeguarci a questo nuovo modo di andare in montagna? Sicuramente non sarà facile, prima bisognerà capire bene il fenomeno e poi tentare di adeguarsi e di procedere nella giusta direzione.

Una grande novità per il 2023: Dora che per tanti anni è stata il pilastro portante su cui si reggeva la sezione ci lascia perché ha deciso di godersi il meritato riposo. Da parte di tutti un grande GRAZIE. Non si potrà più dire "chiedi a Dora" ma d'ora in poi si dirà "chiedi a Sara", infatti chi ci aiuterà sarà Sara Bianchi a cui auguriamo un buon lavoro.

ACQUISTA ONLINE
nico.it

AMPIO REPARTO TREKKING CON I MIGLIORI MARCHI

THE NORTH FACE
SCARPA
SALOMON
LA SPORTIVA innovation with passion
TECNICA
FERRINO
deuter
OSPREY
ASOLO
GARMONT
FIZAN
grisport
TSL
masters
GABEL
GM

SCONTO 10% AI SOCI C.A.I.

AFFI - VR
Tel. 045 7236344

nico
abbigliamento calzature

Il Rifugio della Sezione
G. Barana al Telegrafo
Monte Baldo (m 2147)

Gestore:
EquipENatura

Responsabile della struttura:
Alessandro Tenca
tel. 349 1389629
alessandro.tenca@equipenatura.it

www.rifugiotelegrafo.it
info@equipenatura.it

RifugioTelegrafoMonteBaldo

@rifugiotelegrafo

Posti letto: 68 - Suddivisione camere:
– 1 da 4 posti con 1 letto matrimoniale e 1 castello;
– 3 da 8 posti con letti a castello (queste diventano camere da 4 posti nei giorni infrasettimanali);
– 1 da 16 posti con letti a castello
– 1 dormitorio/mansarda con 24 posti letto.
– Bagni ai piani. Doccia non presente

La filosofia del rifugio è quella di rappresentare la situazione della tipica "capanna alpina" con servizi di ristorazione (con piatti della tradizione montana rivisti e rielaborati usando prodotti locali) e accoglienza con pernottamento, caratterizzati da semplicità e genuinità.

Una accurata descrizione degli accessi si può reperire alla pagina "COME RAGGIUNGERCI" del sito www.rifugiotelegrafo.it

Numerosi gli avvicinamenti (da un minimo di 2 a oltre 5 ore) che permettono di raggiungere il Telegrafo sia dal versante Est (che sale dalla Val d'Adige), da quello Ovest (che sale dal Garda), che lungo la bellissima Alta Via del Baldo che lo collega a tutti gli altri rifugi presenti sul massiccio montuoso.

Nel corso del 2022, ha riaperto la telecabina-seggiovia "Prada-Costabella", che rappresenta una via di ingresso facilitato a tutte le creste del Baldo ed al rifugio stesso, offrendo la possibilità di raggiungere la ➔

#capannadivetta attraverso un accesso ora più semplice (300 m di dislivello positivo, 4 km circa su strada forestale e buona mulattiera, 1 ora di cammino) e assai suggestivo dal punto di vista paesaggistico, con ampi panorami su gran parte dell'arco alpino, sulle Dolomiti di Brenta e sulla Alpi Orientali.
La riapertura della seggiovia ha consentito anche alla gestione di proporre escursioni naturalistiche guidate di accesso al rifugio. Programmi ad hoc sono stati studiati per le scuole o per i gruppi di alpinismo giovanile del CAI; escursioni di una giornata rivolte principalmente ad un pubblico di turisti vengono proposte con cadenza settimanale.
Ogni informazione e dettaglio a riguardo, contattando la gestione via mail a info@equipenatura.it o via telefono al 3491389629.

Calendario apertura 2023
Dal 1 maggio al 29 ottobre, rifugio aperto tutti i giorni.
Nei mesi di maggio e ottobre le aperture o gli orari di apertura potranno essere condizionati o rivisti in funzione dell'eventuale presenza di neve e delle condizioni di sicurezza per raggiungere il rifugio.
Nel periodo di chiusura è a disposizione un bivacco invernale non riscaldato con 6 posti letto con materasso, cuscino e coperte.

IL NOSTRO RIFUGIO

La segreteria

Responsabile:
Sara Bianchi

Da questo anno abbiamo un cambiamento. “La Dora” (così era chiamata da tutti) ha deciso di riposarsi. Per la Sezione è una grande perdita e perciò è stato necessario correre hai ripari. Abbiamo trovato una degna sostituta: Sara, che, essendo giovane, sarà in grado di badare a noi (ne abbiamo proprio bisogno) per molti anni, se riuscirà a sopportarci. Una sezione delle dimensioni della nostra senza una presenza fissa e sicura non sarebbe in grado di funzionare, perciò dobbiamo avvalerci di una figura professionale.

La segreteria è aperta:
Martedì dalle 16:30 alle 22:30
Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 16:30 alle 19:00

Quote associative anno 2023

	1ª associazione Euro	Rinnovo Euro
Socio ordinario	54,00	49,00
Socio over 80	47,00	42,00
Socio familiare	31,00	26,00
Socio Juniores (18-25)	31,00	26,00
Socio giovane (<18)	22,00	17,00
Maggiorazione per invio bollino a domicilio	2,00	2,00

A tutti i **nuovi nati** che abbiamo almeno un genitore iscritto al CAI, la sezione **regala la tessera** per il primo anno.

I **rinnovi** si possono effettuare presso la sede o con versamento su conto corrente bancario, le **nuove adesioni** esclusivamente presso la sede con una foto tessera e il codice fiscale, è possibile pagare anche con il POS.

Bisogna ricordarsi di **rinnovare la tessera entro il 31 marzo** per evitare l’interruzione della copertura assicurativa.
I nuovi soci devono sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati (art. 23 D. Lgs. 196/2003).

I modelli sono disponibili in sezione o sul sito:
www.caiverona.it/segreteria

SOCI al 31/10/2022	ordinari	familiari	giovani (<18)	totale
Sezione	1966	664	130	2760
Famiglia Alpinistica	225	108	40	373
GASV	92	39	2	133
Giovane Montagna	34	10		44
GEAZ	183	72	16	271
Totale	**2500**	**893**	**188**	**3581**
Femmine 1517		**Maschi 2064**		

I nostri soci hanno diritto:

- A usufruire dei rifugi del Club Alpino Italiano e delle associazioni alpinistiche italiane ed estere con le quali è stabilito un trattamento di reciprocità, a condizioni preferenziali rispetto ai non soci (sconti sulle consumazioni, sconto del 50% sul pernottamento);
- A usufruire gratuitamente del soccorso alpino-speleologico e delle assicurazioni (infortunio, responsabilità civile) stipulate dagli organi centrali ricorrendone le condizioni regolamentari;
- A ricevere le pubblicazioni sociali: la rivista 360 e l’annuale Notiziario della sezione;
- Ad avere libero ingresso nelle sedi delle sezioni e delle sottosezioni ed a partecipare a tutte le manifestazioni da loro organizzate, a norma dei rispettivi regolamenti;
- A usufruire di materiale tecnico, bibliografico, foto-cinematografico degli organi centrali, delle sezioni e delle sottosezioni a norma dei rispettivi regolamenti;
- Di essere ammessi alle scuole ed ai corsi istituiti dagli organi centrali, dalle sezioni e dalle sottosezioni, a tutte le manifestazioni didattiche e tecnico-culturali organizzate dai suddetti organismi, sempre a norma dei rispettivi regolamenti;
- A usufruire di particolari sconti negli esercizi commerciali di abbigliamento e di attrezzature sportivo-alpinistiche convenzionati e che si reclamizzano tramite l’annuale libretto delle attività delle attività sezionali.

TESSERAMENTO

Assicurazioni

Il Club Alpino Italiano offre sia ai **soci** che ai **non soci** le seguente polizze assicurative per chi vuole praticare le attività organizzate dalle Sezioni.

Per chi è Socio

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

- **Infortuni soci:** assicura i Soci esclusivamente nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura). È valida esclusivamente in attività organizzata.
- **Soccorso alpino:** prevede per i soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. È valida sia in attività organizzata che personale.
- **Responsabilità civile:** assicura il C.A.I., le sezioni ed i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. È valida **esclusivamente** in attività organizzata. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

Polizze personali per i soci

- **Infortuni in attività individuale:** è possibile attivare anche una polizza personale che copre tutti gli ambiti di attività (alpinismo, escursionismo, scialpinismo, speleologia, ecc.) senza limiti di difficoltà e di territorio che avrà durata annuale, 1° gennaio-31 dicembre, al costo di € 122 per la combinazione A e di € 244 per la combinazione B. Tale copertura è attivata dalla Sezione su richiesta del socio.
- **Responsabilità civile in attività individuale:** è possibile attivare anche una polizza personale che mantiene indenni da quanto si è tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente cagionati a terzi, purché connessi alle finalità del CAI, durante l'attività individuale. Avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre. Costo € 12,50. Tale copertura è attivata dalla Sezione su richiesta del socio.

Inoltre può essere attivato, su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante, il **Soccorso Spedizione Extraeuropea** che assicura i soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi extraeuropei. Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura. Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo. Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante.

Garanzie e massimali

Esistono due diverse combinazioni di copertura:

- *Combinazione A*
  - – Morte € 55.000
  - – Invalidità permanente € 80.000
  - – Spese di cura € 2.000
- *Combinazione B*
  - – Morte € 110.000
  - – Invalidità permanente € 160.000
  - – Spese di cura € 2.400

Franchigia: € 200 per le spese di cura, sia per la combinazione A che B

Combinazione A: è automatica e gratuita con il pagamento del bollino
Combinazione B: supplemento annuale di € 4,00

Per chi non è Socio

Per partecipare all'attività sociale è obbligatorio attivare presso la sezione le seguenti coperture assicurative:

- **Infortuni:** assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).
- **Soccorso alpino:** prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Consiglio direttivo

In carica fino all'assemblea primaverile del 2024 quando ci sarà una rinnovo completo.

Presidente	Antonio Guerreschi
Vicepresidente	Giacomo Raffa
Vicepresidente	Carlo Voltan
Consigliera Segretaria	Lucia Burlini
Consigliere Tesoriere	Efrem Basso
Consiglieri	Andrea Bellini Alessandro Camagna Lelio La Verde Franco Lonardi Lorenza Lorenzi Emanuela Marchi Flavio Poli Diego Romorelli Gino Sorbini Giorgio Taioli
Revisori dei Conti	Gabriele Rodriquez

Direttori delle Scuole

– Scuola Nazionale di Alpinismo "G. Priarolo": Valentino Sega
– Scuola Nazionale Sci Fondo Escursionismo: Leonardo Magalini
– Scuola Intersezionale di Escursionismo: Gino Sorbini (rappresentante)

Responsabili Commissioni e Gruppi

Commissione Alpinismo Giovanile
– Stefano Malaffo

Commissione Escursionismo
– Gino Sorbini e Emanuele Brunelli

Commissione Sentieri
– Filippo Rizzotti

Biblioteca
– Lucia Burlini e Lelio La Verde

Martedì del CAI
– Andrea Bellini e Lelio La Verde

Coro Scaligero dell'Alpe
– Maurizio Zandonà (presidente)

Gruppo C.A.I. d'Argento
– Carlo Voltan (portavoce)

Gruppo speleologico
– Antonio Fornalè

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
– Alberto Corà (capo stazione)

Rifugio Barana al Telegrafo
– Alessandro Camagna (Referente per il Consiglio)

Contatti

Segreteria
info@caiverona.it
verona@pec.cai.it

Alpinismo giovanile
ag@caiverona.it

Commissione Culturale
commissioneculturale@caiverona.it

Biblioteca
biblioteca@caiverona.it

Commissione Escursionismo
escursionismo@caiverona.it

Commissione Tutela Ambiente Montano
tam@caiverona.it

Coro Scaligero dell'Alpe
info@corosaligerodellalpe.com

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
verona@cnsas.veneto.it

Gruppo speleologico
gruppospeleo@caiverona.it

Scuola Intersezionale di Escursionismo Veronese
siev.caivr@gmail.com

Scuola Nazionale di Alpinismo "G. Priarolo"
priarolo@caiverona.it

Scuola Nazionale di Sci Fondo Escursionismo
scifondoesc@caiverona.it

Deleghe

Rifugio	Alessandro Camagna
Legale e Terzo settore	Giacomo Raffa
Segreteria	Carlo Voltan

Alta fedeltà

Una sezione funziona finché ci sono soci fedeli nel tempo, non con i soci mordi e fuggi. Perciò, come avviene in tutte le sezioni, vengono premiati i soci fedeli che hanno 25 anni di presenza continuativa, assieme a coloro che ne hanno 50 e 60. Inoltre quest'anno premiamo anche una socia iscritta da 70 anni, grande!
Tanti auguri a tutti loro!

Soci Venticinquennali

Antolini Silvia
Avesani Francesco
Avesani Giovanni
Baltieri Mauro
Baruzzi Laura
Bertoli Andrea
Bodina Carlo Ivano
Bragantini Alice
Cacciatori Raffaello
Camponogara Placido
Cerpelloni Silvano
Chiamenti Luca
Crepaldi Oscar
Cristeli Alberto
Cristeli Alessandro
De Micheli Fausto
De Zuani Elisabetta
Formenti Matteo
Gagliardi Federica
Gibertoni Francesco
Hinegk Damiano
Pedrazzini Monica
Perosin Alda
Piccoli Denis
Piccoli Fabio
Rinco Marco
Scandolara Mariateresa
Sitta Alessandro
Todeschini Paolo
Tommasi Maurizio
Turcato Emanuela
Zanotto Michele
Zivelonghi Stefania

Soci Cinquantennali

Banterle Luigialberto
Bosco Ivana
Padovani Giordano
Terron Andrea
Tognali Rita
Zanini Giuseppe

Soci sessantennali

Dolci Paolo
Emeri Chiara
Maschietto Giovanni Maria
Sorice Domenico

Soci settantennali

Sacconi Xenia

Avviso di convocazione

Assemblea Ordinaria dei Soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, nel giorno 23 marzo alle ore 19 e per **venerdì 24 marzo 2023 alle ore 20,30** in seconda convocazione, presso la sede della sezione in via Santa Toscana 11

Ordine del Giorno:

- Esibizione del Coro Scaligero dell'Alpe
- Nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea e di tre scrutatori
- Approvazione del verbale dell'Assemblea del 25/03/2022
- Presentazione dei candidati a delegati alle assemblee nazionali e regionali Apertura delle operazioni di voto
- Relazione del Presidente e dei Reggenti le Sottosezioni
- Premiazione dei Soci venticinquennali e cinquantennali e sessantennali e settantennali
- Approvazione dei programmi sezionali e sottosezionali 2023
- Bilancio consuntivo 2022 e preventivo 2023
  Relazione del Tesoriere e del Revisore dei Conti
- Votazione dei Bilanci
- Quote sociali
- Varie ed eventuali
- Lettura dei risultati delle votazioni e nomina degli eletti.

Organizzazione

Verona · Verona Cesare Battisti · Legnago · San Bonifacio · Caprino Veronese · Sottosezione Geaz · Gruppo Alpino Scaligero Verona

Direzione artist

www.montagnaitalia.com

Responsabili:
Andrea Bellini
Lelio La Verde

Dopo il successo dell'anno scorso riproponiamo la rassegna culturale "I Martedì del CAI".
Quest'anno si arricchisce, articolandosi su sedici incontri: la sessione autunnale - quattro serate tra ottobre e novembre - e la sessione invernale/primaverile con altri 12 incontri tra gennaio e giugno.
Il giorno della settimana e l'orario (martedì ore 21:00) rimangono invariati. La rassegna proporrà due interessanti proiezioni e tratterà sia argomenti di prevalente interesse montano che tematiche storiche, geografiche, climatologiche, biografiche ed altro, sempre con la presenza di personaggi di grande spessore e in grado di stimolare la curiosità degli intervenuti.
Di seguito il programma completo: a scadenza bimestrale sarà emesso un volantino più dettagliato.

I Martedì del CAI

Autunno 2022

11/10/2022
"Randagio": un uomo che da sportivo (vincente) diventa forestale in Lessinia.
Ne parlerà: Fulvio Valbusa

25/10/2022
L'impero in quota: i Romani e le Alpi
Ne parlerà: Silvia Giorcelli

08/11/2022
Proiezione film *"Senza possibilità di errore"*
L'attività del Soccorso Alpino di Verona sui nostri monti
Presentato e commentato da: Alberto Corà (capo stazione del CNSAS di Verona)

22/11/2022
Viaggio nell'Italia dell'antropocene
Ne parlerà: Mauro Varotto

Inverno-Primavera 2023

10/01/2022
Spedizione sul Kilimangiaro; trekking in Tanzania
Ne parlerà: Marco Comencini

24/01/2023
Nanga Parbat 2022; vent'anni di alpinismo solidale
Ne parlerà: Tarcisio Bellò

07/02/2023
La risposta della montagna ai cambiamenti climatici
Ne parlerà: Alberto Carton

21/02/2023
Le vicende del ghiacciaio Belvedere sul Monte Rosa
Ne parlerà: Alberto Carton

07/03/2022
Proiezione film: "1954 – Bonatti e l'enigma del K2"
La ricostruzione dei veri accadimenti nella conquista del K2 dopo 50 anni di polemiche

COMMISSIONE CULTURALE

21/03/2023
Le montagne che non dividono: storie di guide e di contrabbandieri
Ne parlerà: Giorgio Inaudi

04/04/2023
La tradizione delle erbe in alta Val Tramigna
Ne parleranno: Pierluigi Tregnaghi – Giovanni Bagatin

18/04/2023
Montagne in evoluzione e terremoti: la Lessinia, il Carega, il Baldo
Ne parlerà: Ugo Sauro

02/05/2023
Gli Eroi di Giazza – 27 aprile 1945
Ne parlerà: Riccardo Bonomi

16/05/2023
I recuperanti: la storia, il film, i luoghi
Ne parlerà: Gianni Frigo

30/05/2023
Storie di guerra e di uomini della prima Guerra Mondiale: la toponomastica di Borgo Trento
Ne parlerà: Tommaso Roda

13/06/2023
Il confine tra la Casa d'Austria e la Repubblica di Venezia sui Lessini
Ne parlerà: Andrea Bottegal

Biblioteca

La Biblioteca della Sezione è aperta il martedì dalle ore 16:30 alle ore 22:00; grazie alla convenzione con la Biblioteca Civica, tutti gli utenti della stessa possono accedervi.
Per necessità particolari, è possibile concordare l'apertura in giorni e orari differenti, per fissare un appuntamento scrivete a **biblioteca@caiverona.it**
In Biblioteca troverete Lucia Burlini, Lelio La Verde e Michele Zonin, studente in P.C.T.O., che sono a vostra disposizione per la consultazione e il prestito; sapranno consigliarvi e guidarvi attraverso le numerose e varie pubblicazioni presenti.
La storia della Biblioteca è iniziata quasi con la nascita della Sezione e ci sono pubblicazioni della fine dell"800, numerosi sono i volumi editi tra le due guerre, ci sono numerosi testi in tedesco e francese.
In Biblioteca potrete trovare oltre a guide e cartine, una ventina di raccolte di riviste sulla montagna (Riviste del CAI, sull'arrampicata, sulla neve, sulla montagna, ecc), libri sull'esplorazione delle montagne dagli inizi ai tempi moderni e di ogni parte del mondo; libri sui rifugi, manuali pubblicati dal CAI e da altri sull'arrampicata, orientamento, sentieri, medicina, storia, ecc.
Ci sono numerosi libri biografici di alpinisti e alpiniste di oggi e di ieri, pubblicazioni sulla botanica, geologia, zoologia, sulle erbe velenose,

Responsabili
Lucia Burlini
Lelio La Verde

della salute e da mangiare; i testi sono sia generali che locali come la Flora dei Lessini, del Baldo e della pianura. Ci sono libri per chi volesse iniziare a conoscere questi argomenti e per chi volesse approfondire. Il territorio veronese è ben rappresentato con libri, cartine, guide, manuali sulle colline, montagne, la città di Verona e i suoi dintorni.
La dotazione della Biblioteca comprende anche bellissimi libri fotografici delle montagne vicine e lontane, saggi di geografia, una sezione dedicata agli Alpini, alle due guerre mondiali e alle guerre in montagna del passato. Ci sono ancora tante sezioni: gioventù, bicicletta, grotte, c'è la videoteca… non manca l'intrattenimento con romanzi ambientati in montagna e tanto altro ancora.
La Biblioteca Sezionale è associata alla Biblioteca Civica, sezione CBV (Catalogo Biblioteche Veronesi) e tutti gli utenti del Sistema Bibliotecario Urbano possono usufruirne; il catalogo, in continuo aggiornamento, è consultabile al portale seguente: **https://cbv.comune.verona.it/biblioteche/cai-club-alpino-italiano-verona/**

Lucia, Lelio e Michele lavorano affinché la biblioteca non sia solo un deposito di materiale librario ma possa diventare un luogo d'incontro, di dibattito, di cultura, dove poter trascorrere liberamente qualche ora; a tale scopo è stato attrezzato un angolo appartato, tranquillo, caldo, dove potersi accomodare ed immergersi nella lettura o conversare amabilmente.

Quest'anno si sperimenteranno gli incontri ***"Aperitivo in biblioteca"***; presentazione di libri alla presenza dell'autore, racconto di storie e memorie, selezione e lettura di pubblicazioni presenti con uno specifico argomento, accoglienza e presentazione di piccole mostre di opere di nostri soci (pittura od altro), il tutto accompagnato da un buon bicchiere e dai salatini.
Presso la Biblioteca studenti e studentesse degli Istituti Scolastici di Secondo Grado, possono svolgere gli stage nell'ambito dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento".
C'è uno spazio dedicato per lo scambio informale dei libri: ***"Libri in Cammino"***. Questo è usufruibile liberamente in qualunque momento: si possono portare i propri libri per metterli in cammino e/o dare ospitalità a quelli che si desiderano In questo spazio non ci sono limiti di argomento per i libri da portare o di numero.

La Biblioteca accoglie ben volentieri le donazioni di libri o riviste riguardanti la montagna e le sue genti, materiale cartografico, documenti e foto sulla montagna, materiale sulla nostra sezione, su Verona e suoi dintorni.

Libri in cammino

Spazio per lo scambio dei libri

COMMISSIONE CULTURALE

Direttore:
Paolo Bertolotto - ANE
www.sievr.it
siev.caivr@gmail.com

Abate Rosario ASE
Bendazzoli Gianluca ASE
Benin Nicoletta ASE-ONCN
Bertolin Stefano ASE-IS
Brunelli Emanuele AE
Cunico Nicola ASE
Ceradini Angelo AE
Donisi Pierantonio ASE
Gemma Bart INA-INSA
Giacopuzzi Paola AE-ONCS
Guerreschi Antonio ANE
Lavagnoli Paolo ASE
Maimeri Graziano AE
Mantovanelli Sergio AE
Righetti Sonia AE
Rizzotti Filippo AE
Sorbini Gino AE
Vinco Francesco ANE
Zampicinini Nicola ASE

La Scuola Intersezionale di Escursionismo Veronese, costituita nel 2013 a norma dei regolamenti del CAI e della Commissione Centrale per l'Escursionismo, è formata dalle otto sezioni e sottosezioni veronesi del CAI e ha sede presso la sezione di Verona.

I principali obbiettivi che la Scuola si prefigge sono:
- *diffondere la cultura, l'etica, i valori del Club Alpino Italiano;*
- *promuovere e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione degli incidenti in ambiente montano;*
- *collaborare allo svolgimento delle attività sociali anche allo scopo di orientare tecnicamente l'attività di Escursionismo svolta dalle Sezioni.*

L'attività della Scuola è rivolta principalmente, in funzione delle esigenze delle Sezioni e Sottosezioni, all'organizzazione di Corsi di Escursionismo.
La Scuola si identifica come punto di riferimento tecnico-culturale per tutti i soci delle Sezioni stesse.

Collaboratori
Bonmartini Giacomo, Busolo Federico, Cappellin Denis Cavallo Eugenio, Collovati Rossella, Paier Augusto, Tosadori Carlotta, Zenorini Lorenzo

8° CORSO DI ESCURSIONISMO INVERNALE (EAI1)

Per la frequentazione in autonomia e in sicurezza dell'ambiente innevato con l'utilizzo delle racchette da neve

Direttore del corso:
Paolo Bertolotto ANE
paolobertolotto@inwind.it

Mercoledì 14 dicembre 2022, ore 21
Presentazione del corso e apertura iscrizioni
Presso la sede di Verona

Il Corso, rivolto ai Soci del Cai, si prefigge di educare alla conoscenza, al rispetto, alla tutela e alla frequentazione consapevole e in sicurezza dell'ambiente montano innevato. Inoltre, di trasmettere le nozioni culturali, tecniche e pratiche per saper organizzare in autonomia e con competenza escursioni in ambiente su percorsi con difficoltà EAI-F che necessitano dell'ausilio delle racchette da neve (ciaspole) e le nozioni teoriche sulle probabilità di sopravvivenza di persona travolta da valanga.

Direttore 7° corso:
Angelo Ceradini
AE-EEA
angelocera66@gmail.com

Direttore 8° corso:
Paolo Bertolotto ANE
paolobertolotto@inwind.it

7°/ 8° CORSO DI ESCURSIONISMO E1

Entrambi i Corsi, rivolti ai Soci del Cai, si prefiggono di educare alla conoscenza, al rispetto, alla tutela e alla frequentazione consapevole e in sicurezza dell'ambiente montano per coloro che vogliono approfondire o acquisire nozioni culturali, tecniche e pratiche per organizzare in autonomia e competenza le escursioni in ambiente.

Presentazione dei corsi
– Venerdì 3 marzo, ore 21:00, sede Cai San Pietro in Cariano
– Venerdì 10 marzo ore 21:00, Sede Cai San Bonifacio o Tregnago
– Venerdì 17 marzo ore 21:00, Sede Cai Verona

Direttori del corso:
Nicoletta Benin
ASE-ONCN
Paola Giacopuzzi
AE-ONCS
Graziano Maimeri
AE
studioburatobenin@gmail.com

7° CORSO NATURALISTICO-CULTURALE "La fauna delle nostre montagne"

Il corso è finalizzato alla conoscenza dei principali gruppi faunistici delle nostre montagne.

Presentazione del corso: mercoledì 13 settembre
ore 21:00 presso la sezione CAI di Verona

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE

Data	Lezione	Argomento
Mer 27/09	teorica	Gli ungulati
Mer 04/10	teorica	Il ritorno dei grandi carnivori
Dom 08/10	in ambiente	Parco Naturale Region. della Lessinia
Mer 11/10	teorica	Avifauna montana
Mer 18/10	teorica	Anfibi e rettili
Dom 22/10	in ambiente	Monte Baldo

Le lezioni teoriche si tengono presso la sede Cai di Verona, alle ore 21:00

COMMISSIONE DI ESCURSIONISMO

Responsabili:
Gino Sorbini
Emanuele Brunelli

Anderoli Corrado
Beghelli Rpberto
Bertolin Stefano - ASE
Bianchi Gianluca
Bortoletto Eva
Bressan Zoe
Brunelli Emanuele - AE
Camagna Alessandro
Carinelli Francesco
Cavallo Eugenio
Ceresola Gianni - AE
Colautti Dimitrij
Collovati Rossella
Ferron Roberto
Guerra Francesco
Lovato Roberto
Mantovanelli Sergio - AE
Maroldi Marta
Menegazzi Renato
Paier Augusto
Ricchiuti Emiliana
Righetto Antonella
Righetti Sonia - AE
Rizzotti Filippo - AE
Schiavetti Enrico
Sciessere Ylenia
Sorbini Gino - AE
Tosadori Carlotta

Eccoci all'inizio di un nuovo anno di attività escursionistiche. La scorsa stagione ha mostrato una ripresa della frequentazione da parte di soci e non soci ma non come sperato, facilmente il post covid ha pesato ancora molto sulle abitudini delle persone.
Questo fatto ci ha spronato a cercare di proporre alcune novità che speriamo possano essere di sprone e gradimento: le ciclo escursionistiche con Zoe, alcune uscite in notturna in concomitanza della luna piena, e in autunno, in occasione del foliage, alcune escursioni in zone particolari dove si può godere maggiormente della bellezza della natura rivestita dei suoi abiti più belli ed affascinanti. Altre cose sono ancora in fase di preparazione e se andranno in porto ne verrà data debita visibilità sui social sezionali.
Per quanto riguarda la sicurezza, come sempre la sezione, tramite la Scuola Intersezionale di Escursionismo, proporrà una serie di corsi la cui frequentazione permetterà ai partecipanti un approccio alla montagna più preparato e consapevole.
Un doveroso ringraziamento va a tutti i componenti, di lungo corso e appena entrati a farne parte, della Commissione Escursionismo che come volontari mettono a disposizione parte del loro tempo, passione e capacità per accompagnare gli escursionisti nelle varie uscite e attività con la dovuta sicurezza e assistenza.
Sperando di vedervi partecipare numerosi alle attività proposte vi salutiamo augurandovi buona montagna!

Buone pratiche dell'escursionista

Dobbiamo ricordare che in montagna, e non solo, noi siamo ospiti e tutti gli ospiti dovrebbero comportarsi con rispetto ed attenzione. Su queste due cose si deve basare la nostra frequenza montana.
Rispetto per l'ambiente: non dimentichiamo mai che siamo ospiti e perciò evitiamo ogni comportamento che possa alterare l'ambiente (non abbandonare rifiuti di alcun tipo, non prelevare esemplari di specie protette, non accendere fuochi…).
Rispetto per gli animali: qualora incontrassimo qualsiasi esemplare di animale selvatico evitiamo di spaventarlo e in caso di cuccioli non cerchiamo alcun tipo di contatto con loro; ciò potrebbe provocare l'abbandono da parte della madre.
Attenzione verso i compagni di escursione: la velocità del passo deve essere adeguata ai compagni ed anche le difficoltà devono essere adeguate; non stiamo partecipando ad una gara.
Rispetto per le persone che si incontrano: in montagna si saluta sempre, non ci sono estranei. Se ci vengono chieste informazioni sul percorso rispondiamo con gentilezza e solo se siamo sicuri, evitiamo assolutamente di dare indicazioni delle quali non siamo certi; prestiamo sempre aiuto.
Attenzione per il lavoro di chi vive in montagna: cerchiamo sempre di "lasciare" qualcosa a chi lavora in montagna. Magari prendendo un semplice caffè: ci sono persone che vivono di questo, evitiamo la frequentazione mordi e fuggi.
Rispetto per la tranquillità del luogo: evitiamo di produrre rumori o schiamazzi inutili. ▶

Rispetto per te stesso e per chi lavora per la tua sicurezza: mettiamo in pratica quanto consigliato sulla preparazione di un'uscita; scelte azzardate potrebbero esporre a rischi notevoli noi, i nostri compagni di escursione e infine le persone preposte al nostro soccorso;
Rispetto per le persone che lasciamo a casa: comunichiamo accuratamente ai familiari l'itinerario che andremo a percorrere.
Rispetto per la funzione e le norme dei rifugi: manteniamo un comportamento corretto e rispettoso; non pretendiamo cosa da ristorante cittadino, il rifugista fa sempre del suo meglio ed inoltre siamo in un luogo dove altri si stanno riposando in attesa di rimettersi in marcia.
Rispetto per bivacchi e rifugi incustoditi: un bivacco, anche se incustodito, può rappresentare in condizioni di emergenza un riparo fondamentale per la nostra incolumità, quindi usufruiamone senza lasciare traccia e se possibile lasciamo qualche genere di conforto utile a chi ci passerà dopo di noi.

Equipaggiamento

Un'escursione in montagna, oltre che donare grandi sensazioni e grande piacere, può essere molto molesta in quanto, spesso, non si è preparati ai cambiamenti meteorologici che possono avvenire, anche in tempi molto rapidi. Una buona preparazione può ridurre di molto i fastidi che si possono incontrare e una delle cose fondamentali della preparazione è l'equipaggiamento. Nello zaino ci sono delle cose che devono essere sempre presenti, indipendemente dalla stagione, ossia quello che serve per ripararsi dalla pioggia, da un improvviso abbassamento della temperatura, dal far tardi e per chiamare soccorso. Perciò giacca a vento impermeabile, guanti, cappello di lana magari anche un tubo in tessuto che può essere usato in varie maniere, una pila frontale (con batterie cariche), un fischietto e un piccolo pronto soccorso. Non importa che stagione sia e dove si pensa di andare. Ovviamente poi ci sono le calzature (normalmente scarponi alti), meglio i pantaloni lunghi anche se fa caldo, un pile, cappello da sole, occhiali da sole, bastoncini telescopici, per chi li usa e un eventuale ricambio. Non dobbiamo scordare alimenti e bevande. A questo si deve aggiungere attrezzatura specifica se si va in ferrata: casco omologato, guanti da ferrata, imbrago e dissipatore omologati. Se si va a camminare sulla neve ovviamente le ciaspole. Consigliabile portare la tessera CAI e, se si dorme in rifugio, il sacco lenzuolo. Alcune delle attrezzature elencate vanno adattate alla stagione. Io consiglio anche di attivare l'app GeoResQ che può essere usata anche per tener conto dei dati dell'escursione che si fa e non solo per chiamare soccorso. Per gli inscritti al CAI è gratuita.

Estratto Regolamento Escursionismo

Le iscrizioni sono valide solo se accompagnate dal versamento dell'intera quota, si chiudono entro le ore 22 del martedì precedente la gita e possono essere protratte solo per il completamento dei posti disponibili.
Il giorno di apertura delle iscrizioni non si accettano prenotazioni telefoniche. Nei giorni successivi, le prenotazioni sono accettate con riserva fino al saldo della quota di partecipazione che deve essere versata in segreteria entro il giorno seguente oppure tramite bonifico bancario mediante il codice IBAN riportato a pagina 1 del presente programma o sul sito web della sezione (www.caiverona.it). In questo caso la distinta del versamento dovrà essere inviata alla segreteria a mezzo mail o fax. Dopo tale termine la prenotazione sarà annullata.
In caso di impossibilità a partecipare alla gita la quota già versata sarà restituita senza la necessità di avere un sostituto solo se comunicata entro le ore 22 del martedì precedente l'escursione.
È fatto obbligo a tutti l'uso di un equipaggiamento adatto al tipo di percorso, come indicato nel programma delle singole escursioni.
I direttori hanno facoltà per ragioni tecniche o logistiche di modificare gli orari, gli itinerari, le soste o addirittura di interrompere il proseguimento della gita.
Il testo completo del Regolamento Escursionismo è consultabile sul sito web della Sezione.

ESCURSIONISMO

Scala di difficoltà delle escursioni

T = Turistico. Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti. Richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla comminate. Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E = Escursionistico. Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono per mulattiere, sentieri e talvolta tracce, su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi, Si possono incontrare facili passaggi su roccia non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua. Richiedono senso dell'orientamento, esperienza escursionistica ed adeguato allenamento. È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE = Escursionisti Esperti. Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio. Necessitano di ottima competenza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata. Richiedono equipaggiamento e attrezzature adeguati all'itinerario programmato.

EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzature (Ferrate). Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso di dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.
Sono suddivise in **5 classi di difficoltà** progressive: **EEA-F** (ferrata facile), **EEA-PD** (ferrata poco difficile, **EEA-D** (ferrata difficile), **EEA-TD** (ferrata molto difficile), **EEA-ED** (ferrata estremamente difficile).

EAI = escursionismo in ambiente innevato (con racchette da neve)
Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio basse (≤ 25°). Sono suddivisi su tre livelli di difficoltà (facile, poco difficile, e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica richiesta e delle problematiche relative alla valutazione del pericolo valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente innevato, differenti a seconda dell'altitudine e latitudine dell'itinerario.
EAI-F (facile), **EAI-PD** (poco difficile), **EAI-D** (difficile.)
Nelle uscite in ambiente innevato è necessario tenere presente il seguente decreto legislativo.

Nelle uscite in ambiente innevato è necessario tenere presente il seguente decreto legislativo
Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n.40
Attuazione dell'articolo della legge 8 agosto, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali (21G00047)
Entrata in vigore del provvedimento: 03/04/2021.
Omissis
Art. 26. Sci fuori pista, sci-alpinismo e attività escursionistiche
1 Omissis
2. I soggetti che praticano lo sci-alpinismo o lo sci fuori pista o le attività escursionistiche in particolari ambienti innevati, anche mediante le racchette da neve, laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe, devono munirsi di appositi sistemi elettronici di segnalazione e ricerca, pala e sonda, per garantire un idoneo intervento di soccorso.

ESCURSIONISMO

2° CORSO
ASPIRANTI VOLONTARI
SEZIONALI DI ESCURSIONISMO

Sei amante della natura?
Ti impegni per l'ambiente?
Stai cercando un impegno sociale?
Con noi puoi dare spazio ai tuoi valori.

Il corso è destinato a chiunque si senta particolarmente motivato ad impegnarsi nella promozione e nell'organizzazione dell'attività escursionistica.

Il Volontario Sezionale è la figura base dell'escursionismo. La formazione gli riconosce capacità di interpretare e diffondere l'escursionismo secondo i principi del CAI.
Opera nelle sezioni, in veste di organizzatore dell'attività escursionistica, collaborando con i Volontari più esperti fino a raggiungere la completa autonomia nell'organizzazione.

Serata di presentazione e iscrizioni: martedì 21 marzo 2023.

Il corso prevede 6 lezioni teoriche e 5 uscite in ambiente e si svolge da aprile a giugno.

Per il programma dettagliato consultare il nostro sito www.caiverona.it

News

CAI by NIGHT

Una serie di uscite
in notturna
per ammirare la luna piena
e albe straordinarie

Date e programmi verranno pubblicati sul sito e sui canali social

Si tratta di una serie di ciclo escursioni in chiave smart organizzate da Zoe Bressan. Il programma di massima presentato verrà integrato successivamente con informazioni che saranno messe a disposizione attraverso la Newsletter e sul sito della sezione. L'organizzazione si riserva la facoltà di cambiare programma in base alle condizioni climatiche. Le escursioni si terranno preferibilmente nella giornata di sabato. Il ritrovo avverrà direttamente al luogo di partenza e con eventuali accordi per ottimizzare il trasporto delle bici in auto. Uscite non soggette ad iscrizione ma solo previa comunicazione all'organizzazione. Costo 1 euro.

PROGRAMMA

- **Marzo**
Isola della Scala, Mantova, Isola della Scala
km 64, dislivello irrisorio
- **Aprile**
Colli Berici: Bastia di Rovolon, Villaga, Bastia
km 51, dislivello m 322
- **Maggio**
Belfiore, Montagnana, Belfiore
km 68, dislivello irrisorio
- **Giugno**
Chievo, Lazise, Chievo
km 50, dislivello irrisorio
- **Settembre**
Treno: Verona - Vicenza, giro del lago di Fimon, ritorno in treno
km 50, dislivello m 320
- **Ottobre**
Treno: Verona – Vicenza. Vicenza Padova, ritorno in treno
km 48, dislivello irrisorio
- **Novembre**
Valeggio sul Mincio, Castellaro, Lagusello, Solferino, Volta Mantovana, Valeggio sul Mincio
km 57, dislivello m 430

Escursioni sci di fondo

- Da venerdì 6 a domenica 8 gennaio
  Monguelfo - Val Pusteria
- Domenica 15 gennaio
  Altopiano di Asiago - Campolongo
- Domenica 22 gennaio
  Folgaria: Centro Fondo Passo Coe
- Domenica 29 gennaio
  Altopiano di Asiago - Campomulo
- Sabato 4 febbraio
  Lessinia - Notturna con Luna Piena
- Domenica 12 febbraio
  Lavarone - Centro Fondo Millegrobbe
- Domenica 19 febbraio
  Monte Bondone - Centro Fondo Viote
- Domenica 26 febbraio
  Enego - Centro Fondo Valmaron
- Domenica 5 marzo
  Località da definire in base all'innevamento

Nota bene: Fermo restando le date indicate, le località di destinazione potranno subire variazioni in base all'innevamento.

domenica 26 marzo

Buso della Rana - Vicenza

Direttori: a cura del Gruppo Speleo

Escursione speleologica nel Buso della Rana.
Il numero massimo di partecipanti sarà di 10 persone maggiorenni, è richiesta una buona capacità alpinistica.
Gli spostamenti si effettueranno con auto private, verranno forniti caschetto ed imbrago.

4 Passi di Primavera - Colline Veronesi

domenica 2 aprile

Tradizionale passeggiata a scopo benefico di inizio stagione. Una manifestazione podistica a passo libero, aperta a singoli, famiglie e gruppi. Lungo il bel percorso collinare saranno allestiti alcuni posti di ristoro. Informazioni in sede.

Difficoltà: T-E
Pranzo: punti di ristoro
Direttori: sottosezione Giovane Montagna

Pasquetta con il Cai

lunedì 10 aprile

Consueta uscita di Pasquetta che segna l'inizio dell'attività escursionistica della sezione. Facile escursione adatta a tutti in località da destinarsi tra natura e cultura, al termine della giornata non mancherà un festoso momento conviviale con buon vino e colombe.

Difficoltà: E-T
Direttori: G. Sorbini, M. Busato
in collaborazione con Gruppo Seniores

Borgo Vigoleno (PC) - Appennino Piacentino

domenica 16 aprile

Escursione nella zona dell'Appennino Piacentino su un tratto del "Sentiero dei Briganti" che collega l'abitato di Vernasca con Borgo Vigoleno. Il tracciato si sviluppa sulle colline piacentine tra boschi e prati e porta al borgo medioevale di Vigoleno, tra i cento Borghi più belli d'Italia e nell'elenco dei castelli del Ducato di Parma, Piacenza e Pontremoli.

Difficoltà: E-T
Dislivello: ↓↑350 m circa
Tempo: E ore 2,5 circa
T ore 2
Pranzo: al sacco
Direttori: A. Righetto
E. Zorzin

domenica 23 aprile — Corna di Caspai - Prealpi Bresciane

Difficoltà: E- EEA
Dislivello: 550 m circa
Tempo: ore 6 circa
Pranzo: al sacco
Direttori: R. Beghelli C. Andreoli, D. Colautti

Nelle prealpi Bresciane, sopra il paese di Lodrino, si erge una catena di monti di origine dolomitica originata da sedimenti marini, che ospita vari itinerari. La ferrata si sviluppa sull'esposto fianco roccioso del monte Corna di Caspai che si affaccia sul paese.
È previsto anche un percorso solamente escursionistico.

domenica 30 aprile — Cicloescursionistica: "La Vecia Ferovia" Dal Passo di San Lugano a Ponte Gardena

Difficoltà: CT
Lunghezza: 50 km circa
Dislivello: ↓ 900 m ↑ 50 m
Tempo: 4,30 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttore: A. Guerreschi

In collaborazione con la sezione di S. Pietro in Cariano
La "Vecia Ferovia de la Val de Fiemme" si snoda lungo il tracciato del vecchio treno della Val di Fiemme da Ora fino a Molina di Fiemme. Noi ne percorreremo solo una parte in discesa dal Passo S. Lugano a Ora, godendoci il meraviglioso paesaggio alpino del Parco Naturale Monte Corno e la vista sulla Bassa Atesina. Si prosegue poi per Bolzano e Ponte Gardena.

Aggiornamento Commissione Escursionismo — domenica 7 maggio

In concomitanza con il secondo corso per aspiranti volontari, l'intera Commissione Escursionismo sarà impegnata in una giornata di insegna della "Cartografia e Orientamento" in Lessinia, riservata ai corsisti.

Difficoltà: E
Tempo: ore 7/8
Pranzo: al sacco
Direttori: Commissione Escursionismo

Sul Monte Ponjiin dalla Val Duron alla Val di Dona - Dolomiti di Fassa — domenica 14 maggio

Escursione piuttosto lunga, di media difficoltà, capace di regalare una stupenda vista sul Gruppo del Catinaccio, dello Sciliar, del Sassolungo-Sassopiatto e sulla Marmolada e i Monzoni, tra le più affascinanti di tutto il territorio delle Dolomiti centrali. Protagonisti della stessa sono i dolci pendii e i prati verdeggianti della Val Duron, il Monte Ponjin, strategica cima da cui si gode una vista straordinaria su tutta la Val di Fassa, e la solitaria val di Dona, dal fascino selvaggio e poco conosciuto.

Difficoltà: E-EE
Dislivello: ↓↑ 1000 m
Quota massima: 2348 m
Tempo: 7/8 ore
Pranzo: al sacco
Direttori: C. Tosadori, G. Bertossi

Trekking Isole Eolie — 13-20 maggio

Il trekking con base in albergo a Lipari, si svolgerà con escursioni giornaliere alle isole di Vulcano, Stromboli, Salina, Filicudi e Alicudi (mare permettendo), accompagnati da una guida naturalistica per tutta la durata del trekking. È una vacanza alla scoperta di queste terre meravigliose, vulcani, montagne di pomice, sentieri inediti, spiagge nere e bianche, siti archeologici e ripide falesie, graditi ospiti di terre dalle mille sfaccettature, che offrono paesaggi in cui gli elementi terra e acqua si protendono l'uno verso l'altro fin quasi a fondersi: un paradiso naturalistico dove vivere forti emozioni.

Difficoltà: EE
Direttore: D. Dall'Acqua

domenica 21 maggio

Anello del Monte Cerbiolo
Monte Baldo

Difficoltà: EE
Dislivello: ↓↑ 1400 m
Quota massima: 1559m
Tempo: 7/8 ore
Pranzo: al sacco
Direttori: A. Paier, E. Schiavetti, E. Bortoletto, F. Carnielli

Percorso ad anello che partendo da Belluno veronese (m 148) ci conduce alla bella e isolata cima del Monte Cerbiolo (m 1559) che si erge in territorio trentino nei pressi del confine tra le provincie di Verona e Trento. In passato sul vicino passo Cerbiolo, passava, infatti il confine tra Impero austro-ungarico e il Veneto. Il Monte Cerbiolo, pur appartenendo al gruppo del Monte Baldo, è distaccato dalla catena principale e va a costituire una delle numerose cime che si affacciano sulla Val d'Adige, come il Monte Cordespino e il Monte Cimo.

domenica 28 maggio

Monte Baldo: Giornata di manutenzione sentieri

Difficoltà: E
Tempo: 5 ore
Pranzo: al sacco o Rifugio Telegrafo
Direttori: a cura di Commissione Escursionismo

Consueta giornata dedicata alla manutenzione dei sentieri in carico alla nostra sezione al fine di renderne più agevole e sicura la loro fruizione. Un grazie anticipato per la collaborazione a tutti coloro che verranno a darci un prezioso e gradito aiuto.

Canyon Rio Sass e Sentiero del Mondino
Val di Non

domenica 28 maggio

Un'esperienza indimenticabile nel profondo orrido che taglia in due il piccolo paese di Fondo nell'Alta Val di Non, tra passarelle e scalette si scorgono acque vorticose cascate, marmitte dei giganti e pietre colorate in base alla stratificazione delle ere geologiche.
Accedendo al successivo vajo si rimane abbagliati dalle acque cristalline del lago Smeraldo. Il sentiero del Mondino risulta essere per esperti in quanto è molto ripida la discesa ma la salita è facilitata da un breve tratto di cordino di protezione.

Difficoltà: E-EE
Dislivello: ↓↑ 450 m
Quota massima: 1031 m
Tempo: 2 ore Rio Sass 4 ore Sent. Mondino
Pranzo: al sacco
Direttori: M. Maroldi A. Righetto

Il rifugio Genova dal Psso delle Erbe a Santa Maddalena - Odle

domenica 18 giugno

L'escursione al Rifugio Genova è semplice e panoramica, sia sulle vette del Parco Naturale Puez Odle e sia sulle cime della Val Badia. Bellissimi gli scorci sulla parete Nord Ovest della Odle.
Quando si arriva al passo Poma (2344 m) lo sguardo volge verso il ghiacciaio dell'Adamello, della Presanella, del Cevedale e del Gran Zebrù. Per il ritorno si scende a Santa Maddalena.

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 450 m
Quota massima: 2357 m
Tempo: 5 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: E. Cavallo E. Bortoletto, F. Carnielli

sabato-domenica 24-25 giugno — Alpinistica nel Gruppo Ortles-Cevedale

Difficoltà: A-EEA
Direttori: R. Beghelli
R. Ferron

L'Angelo Grande (m 3521), Cima Vertana (m 3545) e la Croda di Cengles (m 3375) si trovano nel settore nord-orientale dell'Ortles-Cevedale e formano un vero e proprio gruppo del quale sono le cime più elevate. Grazie alla loro vicinanza, si prestano a diverse combinazioni di salita. Sono piramidi di roccia e ghiaccio molto eleganti e attraenti, in particolare se osservate da Nord. Spettacolare è il versante nord dell'Angelo Grande, con la Vedretta di Zai di Mezzo che giunge fin sotto la vetta, formando un ghiacciaio pensile a mezzaluna con due colate laterali, che ha pochi paragoni nell'Arco Alpino.

domenica 2 luglio — Anello e Cima Settsass
Gruppo del Col di Lana

Difficoltà: E-EE
Dislivello: ↓↑ 790 m
Quota massima: 2571m
Tempo:6 ore
Pranzo: al sacco
Direttori: G. Sorbini
C. Tosadori

Protagonista di questa magnifica escursione, a cavallo tra la Val Badia e la Valle d'Ampezzo, è la cima del Settsass, in apparenza scarsamente significativa, ma capace di regalare un panorama impagabile a 360° gradi su le Conturines, le cime di Fanis, il Lagazuoi, le Tofane, il Sorapis, l'Antelao, il Pelmo, la Civetta, il Nuvolau e le Cinque Torri, la Marmolada, il Sella, il Passo Gardena fino ad arrivare ai lontani ghiacciai delle Alpi di confine. L'itinerario circolare, poco frequentato dal turismo di massa, tra pendici erbose, creste rocciose e boschi permette di assaporare la bellezza selvaggia ed incontaminata di questi luoghi.

Traversata Maranza - Valles
Val Pusteria — domenica 9 luglio

Da Bressanone, attraverso un fitto bosco si giunge nella verdeggiante valle della malga Wieserhutte, si prosegue verso le acque cristalline del Lago Grande. Alla forcella si può ammirare la verdeggiante valle Altfasstal sulla quale si stagliano le maestose cime Odie, Sciliar e Catinaccio. In discesa si raggiunge il famoso villaggio di Fanes, nella valle di Valles, che si caratterizza per le malghe costruite in pietra e legno circondate da una rigogliosa e lussureggiante vegetazione.

Difficoltà: E
Dislivello: ↑ 1000 m
↓ 1200 m
Quota massima: 2564m
Tempo: 7 ore
Pranzo: al sacco
Direttori: M. Maroldi,
F. Rizzotti, E. Ricchiuti

Alpe di Tires
Gruppo del Catinaccio — sabato-domenica 15-16 luglio

In un angolo di mondo dolomitico, tra l'altopiano dello Sciliar e il Catinaccio c'è un territorio meraviglioso, dove il sentiero passa a ridosso di verticali pareti colorate, accompagnato dall'acqua che scorre. Saliremo così per la lunga val Ciamin fino al rifugio Bergamo. Da dove, l'indomani, raggiungeremo il rifugio Bolzano e l'altopiano dello Sciliar: un posto in prima fila sul palcoscenico del gruppo del Catinaccio.

Difficoltà: EE
Dislivello:
- 1° giorno ↑950 m
- 2° giorno
↑850 m ↓1800 m
Quota massima: 2600 m
Tempi: 1° giorno 3,50
2° giorno 8 ore
Pranzo: al sacco
Direttori: S. Bertolin
D. Dall'Acqua

Giro della Pietra Grande
Dolomiti di Brenta — domenica 23 luglio

Itinerario di media difficoltà che si sviluppa nella zona meno frequentata del Gruppo di Brenta, ma non per questo meno interessante dai punti di vista naturalistico e paesaggistico. Partenza dal Passo del Grostè, Valle delle Giare e si arriva alla Bocchetta dei Tre Sassi, punto più elevato del percorso. Discesa in Val Gelada. Poi l'itinerario si snoda lungo i ghiaioni al cospetto delle pareti della Pietra Grande. Il percorso si chiude al Rifugio Graffer da dove si raggiunge la stazione intermedia della funivia per il rientro a Madonna di Campiglio.

Difficoltà: EE
Dislivello: ↓↑ 500 m
Quota massima: 2614 m
Tempo: 6 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: Y. Sciessere,
M. Busato, R. Lovato

domenica 30 luglio

Sentiero attrezzato Alberto Bonacossa
Cadini di Misurina

Difficoltà: EEA
Dislivello: ↓↑ 1000 m circa con i salliscendi
Quota massima: 2495 m
Tempo: 8 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: F. Rizzotti, E. Schiavetti

I Cadini di Misurina fanno parte delle Dolomiti Orientali. Situati nel comune di Auronzo di Cadore, sovrastano l'incantevole Lago di Misurina. Il loro nome deriva dal termine cadorino ciadìn (catino), ovvero circo, vallone, che si riferisce agli elevati avvallamenti estesi all'interno del gruppo. La vetta più alta è la Cima Cadin di San Lucano (2.839 m). Il sentiero attrezzato Alberto Bonacossa è un percorso lungo e impegnativo, in parte attrezzato che taglia in direzione sud-nord il Gruppo. È richiesta ottima condizione fisica, assoluta assenza di vertigini e piede fermo.

domenica 27 agosto

Festa di Santa Rosa al nostro Rifugio G. Barana al Telegrafo - Monte Baldo

Difficoltà: E
Dislivello ↓↑: 800 m
Quota massima: 2495 m
Tempo: giornata intera
Pranzo: al sacco o presso il Rifugio

Consueta festa di fine agosto che da sempre riunisce innumerevoli appassionati di montagna presso il nostro Rifugio. La Santa Messa, la Processione e l'immancabile minestrone sono i punti fermi di questa giornata da trascorrere in amicizia e allegria.
A cura della Commissione Escursionismo

sabato-domenica 2-3 settembre

Gran Pilastro 3510 m
Alpi Aurine / Alpi della Zillertal

Difficoltà:-EE-AF+
Dislivello:
- 1° giorno ↑1050 m
- 2° giorno ↑800 m
  ↓1850 m

Quota massima: 3510 m
Tempi: 1° giorno 3/4ore
2° giorno 8 ore
Pranzo: al sacco/rifugio
Direttori: F. Rizzotti, S. Righetti

Massima cima delle Alpi Aurine, elegante e maestosa dal profilo imponente, specie se osservata dal versante austriaco ove precipita con un'impressionante parete quasi verticale, offre un panorama a 360°. Saliremo al Gran Pilastro per la medesima via che fu utilizzata per la prima volta il 24 luglio 1865 dal rinomato alpinista viennese Paul Grohmann con le guide alpine Georg Samer di Ginzling e Josef Fuchs originari dalla Val di Vizze.
La via di salita è comunque insidiosa con un ultimo breve tratto assai esposto, richiede esperienza e passo sicuro.

Rifugio Stavel "Francesco Denza"
Gruppo della Presanella

domenica 10 settembre

Escursione molto panoramica nel Gruppo della Presanella con risalita dalla Baita Velon di Stavel, in Val di Sole. Il percorso ad anello si svolge su stradine sterrate e sentieri, con alcune particolarità: un caratteristico percorso attrezzato con funi e una lunga passerella in legno sotto il costone roccioso, detto la Scalaza, una galleria in roccia, un passaggio tra gole rocciose e sotto una piccola cascata. Non mancano bellissimi scorci sulla Val di Sole, sulla Vedretta e le pareti Nord della Presanella e della Cima Vermiglio, in un ambiente glaciale unico.

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 1000 m
Quota massima: 2300 m
Tempo: 7 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: E. Zorzin, E. Ricchiuti

Compleanno al Rifugio Telegrafo

domenica 17 settembre

Il Monte Baldo è il rilievo montuoso più occidentale delle Prealpi venete, uno dei massicci meglio delimitati a livello alpino, tra il lago di Garda ad ovest e la val Lagarina ad est, ed è particolarmente noto ai naturalisti grazie alla sua ricchezza di flora, fauna, ambienti e specie, al punto da essere stato definito Hortus Europae, ospita oltre il 40% della flora alpina e 3 specie endemiche.

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 800 m
Quota massima: 2218 m Cima Valdritta
Tempo: 6/7 ore circa
Pranzo: al sacco
A cura della Commissione Escursionismo

Sui sentieri della Grande Guerra e il bramito del cervo

domenica 24 settembre

Percorso ad anello, dal forte valore naturalistico e storico, che si snoda tra luoghi dove ancora oggi sono visibili resti di insediamenti bellici risalenti alla grande guerra, trincee e fortificazioni sullo sfondo di quello che è uno dei paesaggi alpini più caratteristici del parco naturale dello Stelvio. L'itinerario è stato studiato anche per dare la possibilità di assistere a uno dei fenomeni più emozionanti della natura montana, ovvero il bramito del cervo che risuona particolarmente nel periodo degli amori.

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 410 m
Quota massima: 1910 m
Tempo: 3/4 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: F, Guerra, E. Brunelli

domenica 1 ottobre

Monte Biaena m 1622 - Prealpi Trentine

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 1000 m
Quota massima: 1622 m
Tempo: 7 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: C. Andreoli, R. Beghelli

Percorso ad anello che si sviluppa lungo antiche mulattiere e sentieri della val di Gresta. Dalla località di Pannone si sale verso capanna Biaena e infine a Cima Biaena da dove si gode uno straordinario panorama sul Monte Stivo, sul Monte Baldo, sulla Vallagarina e Val d'Adige. Si scende sul versante est passando per l'antica chiesa di S. Agata, gioiello dell'architettura medioevale. Poi si risale a visitare le fortificazioni di Nagià Grom caposaldo austro-ungarico della Grande Guerra che mostra opere e manufatti in ottimo stato di conservazione.

domenica 8 ottobre

I Libri di San Daniele
Gruppo Clautani - Dolomiti Friulane

Difficoltà: EE
Dislivello: ↓↑ 1400 m
Quota massima: 2228 m
Tempo: 7/8 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: S. Righetti A. Paier

I Libri di San Daniele costituiscono una delle attrattive più interessanti per chi da Casso sale al monte Borgà. I libri si presentano come grandi pagine di roccia accatastate le une sulle altre e caratterizzate da una innaturale e affascinante geometria che le avvicina a veri e propri volumi pietrificati. Diverse sono le leggende legate a questi luoghi: si narra che fu Daniele, protettore dei viandanti, a trasportare i lastroni di pietra, necessari a costruire una chiesa in alta montagna. Altra leggenda narra invece che il Santo trasportò qui una vecchia biblioteca per salvarla dagli incendi e trasformare così i volumi in lastre di pietra.

Da Lumignano al Lago di Fimon
Colli Berici

domenica 15 ottobre

Il percorso da Lumignano al Lago di Fimon è un intricato collegamento di sentieri e stradine che permettono di compiere un bel giro ad anello nei Colli Berici, accompagnati da dolci paesaggi e affascinanti colori d'autunno. Incastonato nei Berici si trova il piccolo lago di Fimon, un'oasi naturalistica che conserva la memoria di un passato di almeno 170.000 anni! Amato dai vicentini per la quiete che vi regna e apprezzato dai naturalisti per le sue specificità botaniche e ornitologiche.

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 850 m
Quota massima: 400 m
Tempo: 6/7 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: G. Sorbini, G. Bianchi

Sentiero dei Grandi Alberi con i colori dell'autunno

domenica 29 ottobre

In collaborazione con la Sezione Sat Vallarsa

Sull'altopiano delle Montagnole si trova uno dei sentieri più belli delle Prealpi Vicentine, soprattutto nella sua veste autunnale. Il Sentiero dei Grandi Alberi si trova ai piedi delle Piccole Dolomiti, a 1000 metri d'altezza, ed è delimitato a ovest dalla Catena delle Tre Croci e ad est dalla Valle dell'Agno, nella zona di Recoaro. Lungo l'intero percorso lo sguardo spazia sul gruppo del Carega, sulla Catena del Sengio Alto, sul Pasubio e sul Monte Novegno.

Difficoltà: E
Dislivello: ↓↑ 480 m
Quota massima: 1300 m
Tempo: 3/4 ore circa
Pranzo: al sacco
Direttori: G. Bianchi, E. Brunelli

GRUPPO CAI D'ARGENTO

Commissione Escursionismo **Seniores**

Referente: **Carlo Voltan**

Da 25 anni un gruppo di soci non più giovanissimi ma in possesso di buona prestanza fisica (i Seniores), organizza il giovedì escursioni meno impegnative di quelle domenicali. Alle escursioni partecipano talvolta anche soci più giovani che sono liberi il giovedì e sono interessati alle mete e alle modalità proposte dagli "argentini". Di solito si può scegliere tra due itinerari (talvolta anche tre): uno un po' più impegnativo, l'altro più tranquillo. Il pranzo a volte è al sacco, oppure in qualche rifugio, trattoria o agriturismo.

Che cosa propone il CAI d'Argento?

Il centro delle attività sono le **escursioni del giovedì**: tutti i giovedì dell'anno, a volte esclusi i giorni festivi. I programmi vengono elaborati in forma bimestrale o trimestrale, con le indicazioni di massima circa le date e le mete. Poi circa quindici giorni prima della data prevista, quando in genere si aprono le iscrizioni, viene pubblicata **una locandina** che contiene le informazioni precise e dettagliate su ogni escursione (tempi di percorrenza, dislivelli, eventuali difficoltà, ecc.). Ogni giovedì, generalmente, sono in programma due o tre escursioni: la **gita tradizionale** (massimo circa 400 m di dislivello in salita e 4 ore di cammino), **una intermedia** (massimo circa 600 m di dislivello in salita e 5 ore di cammino), talvolta **una impegnativa** (massimo circa 900 m di dislivello in salita e 6 ore di cammino). Stiamo inoltre sperimentando da alcuni mesi la **gita tranquilla**, che prevede un dislivello massimo di 200 m e 3 ore di cammino senza troppo impegno, magari da effettuare solo nell'arco della sola mattinata. Le escursioni verso mete abbastanza vicine (Baldo, Lessinia, Carega) prevedono per lo più il raggiungimento del luogo di inizio della camminata con **mezzi propri**; quando la meta è costituita da montagne più lontane (Dolomiti, Altopiano di Asiago ecc.) le escursioni vengono effettuate con il **pullman.**

Nel **periodo invernale** alcune escursioni sono effettuate in ambiente innevato (se la neve arriva!), con ciaspole e ramponcini da passeggio.

Il programma dei Seniores è completato da **soggiorni/trekking**, per lo più di durata settimanale, in zone di montagna e/o marine che comunque consentano escursioni su rilievi più o meno impegnativi. I trekking sono l'occasione per conoscere montagne più lontane da Verona, e quindi non raggiungibili con le escursioni in giornata, e ampliano l'esperienza e le conoscenze del Gruppo. Negli anni scorsi siamo andati in Val Pusteria, Val di Fassa, in gran parte delle isole italiane (Elba, Sicilia, Sardegna, Eolie, Egadi) e sulle coste dove ci sono "cammini" (Salento, Costiera amalfitana, Gargano, Toscana). Abbiamo poi lanciato una specie di "Traversata delle Alpi a misura di Seniores", con trekking in rifugi o alberghi in Val di Zoldo, Val Pellice e Germanasca, Val d'Aosta, Valmalenco, Alpe di Devero e Veglia. In inverno viene proposto un trekking residenziale per andare per neve in libertà e sicurezza.

Chi sono gli "argentini"?

I soci che partecipano alle attività del CAI d'Argento (almeno una escursione) sono quasi **400**. La quasi totalità appartiene alla Sezione di Verona (ma vi sono anche soci di altre Sezioni). Perlopiù sono **pensionati** (in certi casi relativamente giovani: 58-60 anni), ma alcuni lavorano ancora e approfittano dei turni o delle ferie per fare qualche escursione il giovedì o partecipare a qualche trekking. Più della metà sono **donne**. Circa la metà ha iniziato a frequentare la montagna con il pensionamento, gli altri andavano già in montagna con il CAI o per conto loro. **25-30 volontari**, con maggiore esperienza e conoscenza della montagna, e che hanno frequentato anche apposite iniziative formative, si incaricano di proporre le escursioni, fare i sopralluoghi e guidare i gruppi.

Perché un gruppo specifico per i Seniores?

Camminare in compagnia il giovedì di ogni settimana ha consolidato nel tempo una **comunità di appassionati del cammino e della montagna**. In questa comunità si sviluppano stili di vita attivi, che rappresentano l'unico vero antidoto agli effetti deleteri dell'invecchiamento sul piano fisico, psichico, cognitivo, dell'autonomia personale e dell'umore; crescono relazioni che contrastano la solitudine e l'individualismo; è più facile accettare l'invecchiamento. La passione per la montagna e per il cammino insieme è così intensa, che il Gruppo Seniores, che ovviamente ha rispettato rigorosamente il blocco imposto dal Covid-19, appena la normativa

ESCURSIONISMO SENIORES

lo ha consentito ha ripreso immediatamente le attività, naturalmente con protocolli di sicurezza che potessero tutelare tutti i partecipanti. L'aspetto della socialità, quindi, è fondamentale tanto quanto il percorso in montagna e la meta da raggiungere. La programmazione e la gestione delle escursioni tengono conto di questi aspetti.
Per il Cai d'Argento **la montagna è un diritto di tutti** e deve essere **per tutti**, e per questo i programmi di attività alternano escursioni impegnative con altre alla portata di tutti: l'obiettivo è che ciascuno trovi "l'escursione che fa per lui".

Che cosa bolle in pentola per il 2023?

Dopo due anni di pandemia con le attività spesso interrotte dalle restrizioni, nel 2022 abbiamo potuto svolgere le attività programmate con continuità, tuttavia l'esigenza di un parziale ricambio nei capigita/direttori di escursione, rende difficile formulare a fine 2022 il programma dettagliato delle attività nel 2023. Del resto ormai i soci sono abituati a consultare preferibilmente il sito internet per gli aggiornamenti sulle attività in programma, piuttosto che il Libretto delle attività sezionali.
Diciamo quindi a quali programmi stiamo lavorando: il dettaglio delle informazioni verrà via via pubblicato sul sito internet.
Anzitutto i **trekking**, che hanno bisogno di prenotazioni anticipate. Alcuni hanno un calendario già definito, per altri sarà opportuno fare una verifica dell'effettivo interesse dei soci a partecipare.

Dal 23 al 28 febbraio è già fissato l'ormai **tradizionale trekking residenziale invernale, a Rasun (Val Pusteria)**. Dal 14 al 21 maggio ci sarà il **trekking nel Parco della Sila (Calabria)** e tra maggio e giugno verrà riproposto il pure tradizionale trekking residenziale all'**Isola d'Elba**. Dal 18 al 22 giugno proponiamo un trekking nel **Parco nazionale del Triglav (Slovenia)** mentre nella prima metà di luglio il trekking in **Georgia.** Agli inizi di settembre stiamo progettando di percorrere qualche tappa dell'**Alta Via n. 2 delle Dolomiti** e dal 24 al 28 settembre trekking in **Val di Funes**. In autunno vogliamo fare il **Sentiero del Castagno**, da Bolzano a Novacella (Bressanone), sulla destra orografica dell'Isarco. A dicembre poi proporremo l'ormai tradizionale trekking prenatalizio, quest'anno a **Versciaco (Val Pusteria)**.

Nel 2021 e nel 2022 abbiamo sperimentato con grande successo una forma di **minitrekking**: due giorni di escursione con una notte in Rifugio. Possiamo così effettuare escursioni che da "giovani" facevamo in un giorno e ora prendiamo con più calma. Il riscontro è stato molto positivo e quindi ne proporremo uno in inverno tra gennaio e febbraio al **Rifugio Lancia** (se arriva la neve un paradiso per le ciaspole!) e in luglio al **Rifugio Sesvenna**. La bella escursione di un giorno sulla **Via Valeriana** ci induce a progettare un minitrekking per proseguirne il percorso sulle sponde del lago di Iseo e in Val Camonica. Entro la fine di settembre un minitrekking conclusivo nella zona del **gruppo del Brenta**.
Con le **escursioni giornaliere in pullman**, torneremo sull'Altopiano di Asiago, sia in inverno che d'estate. Poi tra maggio e giugno andremo ad ammirare la magnifica fioritura del Monte Grappa. Tra la fine di giugno e la fine di agosto programmeremo escursioni in pullman sul Brenta, attorno al Sassolungo e al Catinaccio, ma anche in Val di Non e di Sole.
E soprattutto continueranno le nostre "esplorazioni" sui nostri monti (Baldo, Lessinia, Carega), sia in inverno (con ciaspole e/o ramponcini se arriva la neve), che in primavera, estate ed autunno.

Per saperne di più e per prenotare le escursioni del giovedì

I programmi bimestrali e le locandine sulle escursioni della settimana sono disponibili sul sito internet *http://seniores.caiverona.it/default.html*. È obbligatoria la prenotazione, che può essere effettuata online sullo stesso sito; chi invece non è registrato nell'archivio CAI Seniores o non possiede un accesso internet, può telefonare al capogita. Il sito contiene anche una galleria fotografica e l'Archivio delle escursioni effettuate. Inoltre si trovano anche le locandine dei trekking. Insomma, una breve navigazione consente di avere tutte le informazioni utili sulle attività del CAI d'Argento.

ESCURSIONISMO SENIORES

SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA "G. PRIAROLO"

Direttore:
Valentino Sega
INAL INA

Organico istruttori:
Castaldini Roberto INA
Pernigo Antonio INA-GA
Agnoli Stefano IA
Baltieri Gianluigi IA
Battistella Bruno IA
Dal Prete Leonardo IA IAL
Fedrigo Remigio IA
Furioni Umberto IA
Lucchesi Juri IA
Marchesini Tiziano IA
Raffa Giacomo IA
Rinco Marco IA
Tommasi Maurizio IA
Zanoncelli Andrea IA
Colombari Omar IA IAEE
Franceschetti Ugo IAL
Freddo Luigi IAL IAEE
Tommasi Fabio IAL IAEE

La Scuola di Alpinismo "G. Priarolo", in tanti anni di ininterrotta attività, ha avviato all'alpinismo migliaia di appassionati di tutte le età, fornendo loro tutte quelle informazioni tecniche e culturali necessarie per un corretto approccio alla montagna sia in ambiente roccia che in ambiente neve e ghiaccio.
La Scuola si è sempre mantenuta al passo con i tempi, e ha saputo adeguarsi alle esigenze di chi frequenta i suoi corsi, fornendo un insegnamento professionale. Alla base di ciò non stanno solo i continui e costanti aggiornamenti tecnici dei suoi istruttori, ma anche l'esperienza personale acquisita nella frequentazione personale della montagna e dello sport dell'arrampicata. Vi è un costante innesto di nuove forze con Aspiranti Istruttori che chiedono di entrare a far parte della Scuola. Dopo almeno un anno da "Osservatori", se ritenuti idonei da una commissione interna sulla base anche di esami teorici e pratici, vengono inseriti nell'organico come Istruttori Sezionali.
La Scuola organizza, con un calendario definito a novembre di ogni anno, corsi base ed avanzati di alpinismo, roccia, ghiaccio, cascate di ghiaccio, arrampicata libera, corsi di gioco-arrampicata, in cui l'attenzione costante è alla frequentazione responsabile e in sicurezza della montagna; non staccato da questo, però, sta il clima di condivisione che si cerca di coltivare tra istruttori e allievi e che continua anche dopo la fine dei corsi. A questo scopo di interazione sociale, oltre che al perfezionamento dell'arrampicata vertical e boulder, la scuola gestisce la palestra di arrampicata indoor "Enrico Fasoli" aperta per i soci CAI con la presenza costante di almeno un istruttore.

➔

***Nel 2022 la Scuola Priarolo ha compiuto 70 anni**, uun traguardo prestigioso che ci rende orgogliosi di appartenervi, ma al contempo ci impegna con sempre maggiore responsabilità. Negli anni, vedere i nostri ex allievi crescere e raggiungere i loro sogni alpinistici è stato motivo di grande soddisfazione, e questa emozione ci ricorda di tenere accesa la passione e ci sprona a migliorarci sempre.*

Antonioli Natascia IS
Bertolin Stefano IS
Cracco Stefano IS
Donini Francesco IS
Ferri Corrado IS
Sandri Mario IS
Scarpi Simone IS
Spiller Giorgio IS
Tommasi Marco IS
Turrin Giovanni IS
Zuliani Michele IS

■ 70° CORSO DI ALPINISMO (A1)

Le grandi montagne hanno il valore degli uomini che le salgono, altrimenti non sarebbero altro che un cumulo di sassi.
(Walter Bonatti)

Obiettivi del corso: prendere conoscenza degli aspetti di natura alpinistica che caratterizzano l'ambiente di montagna con particolare riferimento alla prevenzione degli incidenti e alla sicurezza, e risultare autonomo in cordata, all'interno di gruppi organizzati che svolgono escursioni in montagna, vie ferrate, su pendii di neve con tratti ghiacciati e/o di misto, lungo vie di roccia di bassa difficoltà, in quota lungo vie normali.

A chi è rivolto il Corso di Alpinismo Base: il corso A1 è di livello base rivolto a principianti, ossia a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare attività alpinistica.

Info: alpinismo@scuolapriarolo.org

Direttore:
L. Dal Prete - IA IAL IAEE
Segretari: **S. Scarpi** - IS
T. Marchesini IA

Periodo: sarà diviso in 2 parti: una prettamente invernale a febbraio/marzo, e una da maggio in poi

Numero indicativo allievi: 20

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE - PRIMA PARTE

Data	Lezione	Argomento
Lun 06/02/23	teorica	Presentazione del corso e preiscrizioni
Sab 11/02/23	pratica	Selezioni corso in ambiente
Mer 15/02/23	teorica	Materiali ed equipaggiamento
Gio 23/02/23	teorica	Neve e valanghe / pericoli della montagna invernale
Lun 27/02/23	teorico / pratica	Catena di assicurazione 1° gruppo
Mer 01/03/23	teorico / pratica	Catena di assicurazione 2° gruppo
Sab 04/03/23	pratica	Attività in ambiente
Lun 06/03/23	pratica	Nodi base – palestrina CAI *
Sab 11/03/23	pratica	Attività in ambiente
Mer 15/03/23	teorica	Pronto soccorso
Sab 18/03/23	pratica	Attività in ambiente
Mer 22/03/23	teorica	Meteorologia
Sab 25/03/23	Teorica	Preparazione di una salita
Dom 26/03/23	pratica	Attività in ambiente
Mer 29/03/23	teorica	Ambiente e natura

*suddivisione in 2 gruppi con orario 18/20.30

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE - SECONDA PARTE

Data	Lezione	Argomento
Mer 10/05/23	teorica	Struttura del CAI
Mer 17/05/23	pratica	Paranchi – palestrina CAI *
Mer 24/05/23	pratica	Corde doppie – palestrina CAI *
Sab 27/05/23	pratica	Attività in falesia
Dom 28/05/23	pratica	Attività in falesia
Mer 07/06/23	teorica	Preparazione di una salita / pericoli della montagna
Sab 10/06/23	pratica	Attività in ambiente
Mer 14/06/23	teorica	Alimentazione e preparazione fisica
Sab 17/06/23 Dom 18/06/23	pratica	Attività in ambiente
Ven 30/06/23 Sab 01/07/23 Dom 02/07/23	pratica	Attività in ambiente, partenza il 30 giugno nel pomeriggio
Mer 05/07/23		Cena di fine corso e consegna attestati

*suddivisione in 2 gruppi con orario 18/20.30

ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

Direttore:
L. Del Prete IA-IAL

Periodo: marzo-aprile

Numero indicativo allievi: 8

12° DI GIOCO-ARRAMPICATA IN ETÀ EVOLUTIVA

Il corso di gioco arrampicata è rivolto ai ragazzi che frequentano le elementari dalla seconda alla quinta classe, con l'intento di far conoscere il mondo verticale attraverso il gioco ed il gruppo, senza tralasciare l'aspetto ambientale in cui si svolge questa splendida attività

Le lezioni si svolgeranno tra la palestra CAI e le falesie adiacenti la città di Verona, sempre il mercoledì.

Info: alee@scuolapriarolo.org

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE

Data	Ora e luogo	Argomento
Mer 08/03	20:30 Sede	Presentazione ed iscrizioni al corso
Mer 22/03	17:30 palestra	Conoscenza, regole di sicurezza, muoversi nello spazio orizzontale
Mer 29/03	17:30 palestra	Collaborazione, coordinazione, dall'orizzontale al verticale
Mer 05/04	17:30 palestra	Nodi ed approccio con l'attrezzatura di arrampicata, mondo verticale
Mer 12/04	17:30 falesia	Conoscenza della falesia e del suo ambiente, sicurezza
Mer 19/04	17:30 falesia	Percorsi gioco arrampicatori, lavori sinergici di coppia, conoscenza del bosco
Mer 26/04	17:30 falesia	Percorsi gioco arrampicatori, lavori sinergici di coppia, conoscenza della fauna boschiva

2° CORSO AVANZATO DI ARRAMPICATA SU ROCCIA (AR2)

Direttore:
V. Sega IA I.N.A.L.

Segretari:
N. Antonioli - IS
M. Zuliani- IS

Periodo:
marzo- settembre

Numero indicativo allievi: 12

Info:
ar2@scuolapriarolo.org

Le lezioni infrasettimanali si terranno in sede o in Palestra Cai

Obiettivi: il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite in ambiente, delle nozioni fondamentali per potere affrontare in ragionevole sicurezza ascensioni di medio/alta difficoltà su roccia in montagna, oppure con tratti di arrampicata in artificiale; vengono inoltre effettuate manovre di corda e di autosoccorso su parete di roccia. Il corso si svolge in 2 moduli complementari, uno finalizzato all'arrampicata in ambiente dolomitico, l'altro all'arrampicata su granito in fessura.
A chi è rivolto: a persone già in possesso di esperienza alpinistica, o abbia già frequentato un corso di roccia base (AR1). I partecipanti quindi devono avere già un buon livello di arrampicata da capocordata che verrà valutato in una uscita preliminare in falesia.

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE

Data	Lezione	Argomento
Lun 27/03	Teorica	Presentazione del corso e pre-iscrizioni. Lezione: Pericoli della montagna
Dom 02/04	Uscita	Preselezione in falesia
Gio 13/04	Teorica	Iscrizioni. Materiali ed equipaggiamento per roccia e artificiale
Mer 19/04	Teorica	Catena di sicurezza avanzata (per attività su roccia) – 1ª parte Ripasso nodi
Mer 26/04	Teorica	Catena di sicurezza avanzata (per attività su roccia) – 2ª parte Ripasso soste e procedimento di cordata
Gio 04/05	Teorica	Scelta e preparazione di una salita su roccia. Valutazione delle difficoltà. Meteorologia
Dom 07/05	Uscita	Uscita in falesia. Tecnica individuale di arrampicata - uso di chiodi e protezioni veloci per soste
Gio 11/05	Teorica	Geologia, Storia dell'Alpinismo
Sab 20/05	Uscita	Lezione di tecnica di arrampicata artificiale
Dom 28/05	Uscita	Procedimento di cordata in vie a più tiri, corde doppie (anche con freno moschettone). Manovre di autosoccorso: a) Paranco di recupero mezzo Poldo con piastrina e spezzone ausiliario b) Paranco "ultrarapido"
Gio 01/06	Teorica	Cartografia e orientamento
Dom 11/06	Uscita	Vie a più tiri
Gio 15/06	Teorica	Richiesta di soccorso. Elementi di primo soccorso (Lezione tenuta dal Soccorso Alpino)

Continua alla pag. seguente ➔

ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE		
Data	**Lezione**	**Argomento**
Ven 23/06	Teorica	Struttura del CAI e funzionamento delle scuole di Alpinismo (in rifugio)
Sab 24/06	Teorica	Alimentazione, preparazione fisica e allenamento per salite su roccia (in rifugio)
Ven/Sab/Dom 23-24-25/06	Uscita 3 gg	Uscita in dolomiti. Vie a più tiri e autosoccorso della cordata
Pausa estiva		
Mer 6/09	Palestra CAI	Manovre autosoccorso della cordata: c) Ricongiungimento della cordata
Dom 10/09	Uscita	Uscita in falesia trad
Mer 13/09	Palestra CAI	Manovre autosoccorso della cordata: d) Calata con bilancino e) Calata del ferito con giunzione delle corde
Ven/Sab/Dom 22-23-24/09	Uscita 3 gg	Uscita Valle dell'Orco. Arrampicata in fessura e uso di protezioni veloci

8° CORSO AVANZATO MANOVRE

Corso di perfezionamento su manovre di corda e autosoccorso della cordata

Direttori:
B: Battistella - IA
R. Fedrigo - IA
Segretario:
G. Spiller - IS

Periodo:
settembre-novembre

Numero massimo allievi: 10

Obiettivi: A fine corso l'allievo disporrà di tutti gli elementi per poter approntare autonomamente e in condizioni di sicurezza tutte le manovre di corda e le tecniche operative di accesso e posizionamento in parete, il corretto impiego dei materiali alpinistici e le tecniche di auto-soccorso della cordata. Il corso prevede sia lezioni teoriche che pratiche in palestra di roccia, indoor e su pareti naturali..

A chi è rivolto: Il corso di perfezionamento di tipo avanzato è rivolto a persone esperte che già praticano attività alpinistica desiderosi di conoscere, ripassare ed approfondire le manovre di corda, gli ancoraggi e le soste, i materiali e le tecniche operative di autosoccorso della cordata.

Iscrizioni: 18 settembre, ore 21.00, in sede CAI.
Fino a esaurimento posti disponibili

Info: manovre@scuolapriarolo.org

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE		
Data	**Lezione**	**Argomento**
Lun 18/09		Presentazione corso e iscrizioni
Lun 09/10	Teorica	Catena di assicurazione
Mer 11/10	Teorica	Lezione sui rischi ambientali e su pronto soccorso in montagna ed intervento del Soccorso Alpino.
Lun 16/10	Teorica (palestra)	Gli istruttori spiegano ed eseguono le manovre di autosoccorso
Mer 18/10	Pratica/Teorica (palestra)	Esecuzione da parte degli allievi delle manovre di autosoccorso viste il lunedì
Sab 21/10	Pratica (falesia)	Esecuzione da parte degli allievi delle manovre di autosoccorso viste e provate in palestra indoor
Lun 23/10	Pratica/Teorica (palestra)	Gli istruttori spiegano ed eseguono le manovre di autosoccorso
Mer 25/10	Pratica/Teorica (palestra)	Esecuzione da parte degli allievi delle manovre di autosoccorso viste il lunedì
Sab 28/10	Pratica (falesia)	Esecuzione da parte degli allievi delle manovre di autosoccorso viste e provate in palestra indoor
Lun 30/10	Pratica/Teorica (palestra)	Gli istruttori spiegano ed eseguono le manovre di autosoccorso

Continua alla pag. seguente ➔

CALENDARIO LEZIONI E USCITE PRATICHE		
Data	**Lezione**	**Argomento**
Sab 04/11	Pratica	Ripasso manovre di autosoccorso e prove di trattenuta
Lun 06/11	Pratica/Teorica (palestra)	Gli istruttori spiegano ed eseguono le manovre di autosoccorso
Mer 08/11	Pratica/Teorica (palestra)	Esecuzione da parte degli allievi delle manovre di autosoccorso viste il lunedì
Sab 11/11	Pratica/Teorica	Esecuzione da parte degli allievi delle manovre di autosoccorso viste e provate in palestra indoor
Mer 15/11	Pratica	Cena di fine corso

PALESTRA DI ARRAMPICATA SPORTIVA "ENRICO FASOLI"

La pratica dell'arrampicata sportiva presso la palestra indoor sezionale è consentita previa visione del regolamento e firmando, per accettazione l'apposito modulo.

La palestra è a disposizione dei soci della sezione nei seguenti giorni: martedì e giovedì dalle 20:30 alle 22:30.
In altri orari su prenotazione, per scuole, commissioni e gruppi.
Numero massimo: 15 persone

Per informazioni e prenotazioni telefonare in sede.

Responsabile:
Antonio Fornalè

Le principali attività sono lo studio, la ricerca e l'esplorazione dei fenomeni carsici, la divulgazione e promozione della speleologia e la sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente carsico.
Queste attività si concretizzano mediante l'esplorazione il rilevamento di nuove cavità, i corsi di speleologia, le pubblicazioni su riviste e le proiezioni didattiche di cui il Gruppo è ben lieto di mettere a disposizione di tutti coloro ne facciano richiesta.
Queste proiezioni sono di ottima qualità, diversificate in vari argomenti e in continuo aggiornamento.

Speleologia Subacquea

Responsabile: **Giuseppe Minciotti**

All'interno del Gruppo opera un team di persone che praticano questo tipo d'attività altamente specialistica.
È attivo, dal 2003, il Centro Didattico di Speleologia Subacquea (Ce.Di.S.S.) che ha come finalità la ricerca, lo sviluppo, l'evoluzione e la diffusione di tecniche e materiali applicati alla Speleologia Subacquea al fine di migliorare la sicurezza e le possibilità d'esplorazione e ricerca in ambiente ipogeo sommerso.

Attività sezionale

Verrà organizzata nel mese di maggio un'uscita alla grotta Damati nella località di Badia Calavena con serata propedeutica, dove verranno proiettati degli audiovisivi. Il numero massimo di partecipanti sarà di 12 persone maggiorenni, gli spostamenti si effettueranno con auto privata, verrà fornito il caschetto con l'illuminazione.

Info: attività/corsi
o proiezioni contattare
il Gruppo Speleologico
tutti i giovedì
dalle 21:00 alle 22:30

Domenica 26 marzo verrà organizzata una uscita speleologica sezionale al **Buso della Rana** a Vicenza. Il numero massimo di partecipanti sarà di 10 persone maggiorenni, è richiesta una buona capacità alpinistica.
Gli spostamenti si effettueranno con auto private, verranno forniti caschetto ed imbrago.

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - STAZIONE DI VERONA

Capo stazione:
Alberto Corà

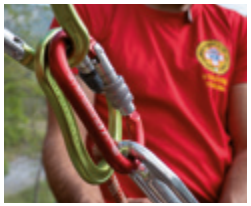
Il soccorso alpino e speleologico è un corpo che ormai gode di una storia pluridecennale sul territorio nazionale. Nel 2021 il Soccorso Alpino di Verona ha festeggiato i suoi 50 anni di storia: un traguardo senza dubbio importante.
In Veneto il soccorso alpino speleologico conta circa 700 soci iscritti. La struttura puoi si suddivide ulteriormente in tre delegazioni rispettivamente: la VI delegazione speleo, la II° delegazione Dolomiti bellunesi e l'XI delegazione Prealpi venete; la stazione di Verona è all'interno di quest'ultima.

Il 2022 non tradisce il trend dello scorso anno, anzi è in aumento. Gli interventi, al momento della stesura di queste righe, sono 90. Il 2021 si è concluso con 94 interventi.
Gli interventi vengono conteggiati sommando quelli svolti dalla squadra a quelli svolti dall'elicottero, o in sinergia, sul territorio montano o impervio della nostra provincia.
Di questi 90 interventi circa 35 sono stati risolti autonomamente dall'elicottero il resto risolti dalla squadra o in combinazione con l'elicottero di Verona Emergenza.
L'attività coinvolta per la maggiore negli interventi è l'escursionismo con circa 48 persone soccorse. Si mantengono abbastanza in linea con lo scorso anno gli interventi per mountain bike e arrampicata sportiva: poco meno di 10.
Delle 90 persone soccorse la maggior parte sono italiane, poi tedesche per il grande afflusso turistico del bacino del Garda.
Sulle circa 90 persone soccorse ad oggi solo 1 era iscritta al CAI, sicuramente questo dato ci conforta perché significa che la preparazione, formazione e cultura di montagna sono e rimarranno sempre le prime forme e fonti di prevenzione. Prevenzione che per statuto è uno dei nostri compiti fondamentali e sulla quale continuiamo a investire.

I numeri in aumento sono sicuramente indicatori abbastanza chiari del flusso di persone sulle nostre montagne.
Bisogna senza dubbio tener presente del bacino turistico del Baldo – Garda e non ultimo della Lessinia.
Il soccorso alpino è organizzato in stazioni e una di queste è la stazione di Verona che però ha un territorio di competenza molto vasto e comprende l'intera provincia, ovviamente le fasce pedemontane e montane come riconosciuto da leggi dello Stato.
Quindi, riassumendo brevemente, il soccorso alpino, per legge, interviene in ambiente montano e ostile per il recupero di infortunati, opera attività di prevenzione e concorre in attività di maxi emergenza sul territorio nazionale.
Il soccorso alpino è una realtà che collabora in strettissima sinergia con la struttura di Emergenza e Urgenza del 118 (numero per emergenze sanitarie in Veneto), in quanto il numero unico in Veneto non è ancora operativo.
Analizzando la tipologia di interventi che noi effettuiamo durante l'anno sono opportune alcune valutazioni.
La maggior parte delle volte siamo chiamati ad intervenire su problematiche che sono assolutamente evitabili e che sono rappresentate da calzature inadeguate, da uno scarso equipaggiamento, da una scarsa valutazione dell'itinerario che si vuole intraprendere.
La montagna sta diventando sempre più accessibile sia da un punto di vista fisico, con impianti, sia da un punto di vista di informazione, ad esempio attraverso i social network. Ovviamente non sono da

Elenco volontari

Albertini Maurizio
Bellomi Dimitri
Bortignon Gianluca
Brunelli Toni
Cavallini Nicola
Corradini Andrea
Corsini Claudio
De Simone Alan
Esposito Mario
Federti Damiano
Furioni Umberto
Galdiolo Andrea
Lupi Lorenzo
Manfreda Lorenzo
Marchesini Tommaso
Morandi Roberto
Morini Enrico
Pastorello Cristiano
Pazzaglia Caterina
Rabezzana Andrea
Robbi Gianni
Roggero Gabriele
Sforni Matteo
Tenca Alessandro
Turrini Igor
Valentini Filippo
Vianini Matteo
Vignola Marco
Vignola Nicola
Zoccatelli Giacomo



stigmatizzare né uno né l'altro, ma sicuramente la scarsa valutazione dell'ambiente e di quanto riportato prima espone a rischi.
Rimaniamo quindi convinti che la Prevenzione si basi anche sulla logica della diffusione di alcuni messaggi e dalla cosiddetta "cultura dell'andare in montagna".
Quel approccio alla montagna che prevede la pianificazione di una gita, che prevede lo studiare i bollettini meteo, che prevede i giusti equipaggiamento da mettere nello zaino e le giuste calzature da indossare.
Siamo certi che, se insieme, ci impegniamo a diffondere questo messaggio tantissime situazioni che purtroppo poi portano alla chiamata al 118 e quindi al soccorso alpino, il numero degli interventi nei prossimi anni potrebbe diminuire contrariamente a quanto si sta verificando.
Noi, del resto, continueremo ad addestrarci continuamente pronti a lasciare in ogni ora del giorno e della notte il lavoro o le famiglie.

SCUOLA NAZIONALE SCI FONDO ESCURSIONISMO

Direttore:
Leonardo Magalini
INSFE

Vice Direttore:
Giovanni Bertossi
ISFE

Segretaria:
Laura Zomer - IS

Organico istruttori:
Cozza Caterina IS
Emeri Chiara IS
Etrari Ezio INSFE
Lonardi Chiara ASP
Menegazzi Antonella ISFE
Motta Romeo IS
Natale Susanna IS
Rizzonelli Mariano INSFE
Rizzonelli Marco ASP
Rizzotti Filippo IS

La scuola nasce ufficialmente nel 1984 pur essendo già operativa in sezione dalla fine degli anni settanta. In quel periodo la scoperta della montagna invernale da parte di un numero sempre maggiore di soci stimolò i primi ad organizzarsi per elaborare un programma educativo che soddisfacesse queste esigenze. In quel periodo le ciaspole non erano ancora conosciute lo sci di fondo con tallone libero era ritenuto come l'unico mezzo per poter spostarsi sulla neve come accade per le popolazioni dei paesi nordici. Grazie anche alle indicazioni della Consfe cominciarono ad essere proposti specifici corsi di sci di fondo prevalentemente su piste battute per poter meglio apprendere la tecnica di base onde procedere con maggiore scioltezza e quindi sicurezza su terreni pianeggianti o in leggera salita. Ai più audaci veniva invece offerta la possibilità, attraverso specifico corso, di perfezionare la tecnica e acquisire le conoscenze necessarie (orientamento, nivologia, valanghe) per poter affrontare percorsi in fuoripista su pendenze inferiori a 25° giovandosi anche di un'attrezzatura più robusta.
Attualmente la scuola si è molto rinnovata nei suoi componenti che hanno contribuito a portare nuovi entusiasmi cosicchè, compatibilmente con i capricci della neve, continua a offrire ai soci l'organizzazione sia di corsi di sci di fondo (sono i più frequentati) sia di corsi di sci escursionismo al di fuori delle piste battute.
Lo sci di fondo escursionismo propone un rispettoso modo di frequentare l'ambiente alpino invernale con discrezione e leggerezza, portando l'escursionista ad essere il protagonista silenzioso che riscopre l'antica fantasia sulle nevi. Offre a chi lo pratica l'ebbrezza della fluida scivolata che diventa fusione del corpo con l'ambiente naturale, libertà nel movimento, fantasia nel creare percorsi per boschi o su pascoli aperti, puro divertimento dell'animo tra passato presente e futuro.

Questa disciplina permette di effettuare escursioni sulla neve, lungo percorsi liberi, con lunghezze e dislivelli variabili, senza ricorrere a tecniche alpinistiche, vivendo la frequentazione della montagna nella magica veste invernale, per ambienti solitari, lontano dai clamori del turismo di massa.

CORSO SCI FONDO ESCURSIONISMO - SFE1

Responsabile:
Giovanni Bertossi

Il corso è suddiviso in due livelli, base e perfezionamento, per fornire all'allievo una preparazione tecnica adeguata alla pratica dello sci di fondo anche a livello escursionistico.

Iscrizioni
Lunedì 14 novembre, ore 21
Presentazione del corso e apertura iscrizioni
Successivamente le iscrizioni si possono effettuare da martedì a venerdì ore 16:30-19. All'atto dell'iscrizione dovrà essere versata l'intera quota. Le iscrizioni, con relativo bonifico e certificato medico, dovranno pervenire alla segreteria entro il 9/12/2022.

Lezioni Teoriche: sede CAI

Sabato 26 novembre, ore 14:30	Preparazione fisica all'aperto
Mercoledì 30 novembre,ore 21	Attrezzatura e abbigliamento
Lunedì 5 dicembre, ore 21	Ambiente alpino invernale
Mercoledì 14 dicembre, ore 21	Orientamento
Venerdì 6 gennaio, ore 20:30	Preparazione dello sci.

Preparazione tecnica sulla neve

Ven./Sab./Dom. 6-8 gennaio	Monguelfo, Val Pusteria (BZ)
Domenica 15 gennaio	Val Casies (BZ)
Domenica 22 gennaio	Passo Coe (TN)
Sabato 4 febbraio	Notturna in Lessinia

ALPINISMO GIOVANILE

Responsabile:
Stefano Malaffo - AAG

Organico accompagnatori:
Davide Residori AAG
Enrico Bortolazzi ASAG
Lucia Burlini ASAG
Francesco Deboli ASAG
Maria Ricci ASAG
Leonardo Girelli ASAG
Natasha Sega ASAG

Collaboratori:
Nicola Antonello
Tanja Colautti,
Enrico Righetto,
Davide Salvoro

L'attività di Alpinismo Giovanile è un'esperienza nel corso della quale i ragazzi e le ragazze potranno scoprire la montagna avvicinandosi all'escursionismo ed a tutte quelle discipline previste dagli scopi sociali del Club Alpino Italiano e considerate adeguate alle capacità psicofisiche dei ragazzi e delle ragazze, per esempio le vie ferrate, l'arrampicata sportiva, ecc. Lo scopo primario di questa attività, come descritto nel Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile (del 1988 ed aggiornato nel 2020), è la crescita umana del/della giovane. In altre parole, l'ambiente montano viene proposto innanzitutto come luogo nel quale vivere esperienze formative, secondo il metodo dell'imparare facendo, e successivamente come scuola di montagna o di tecniche alpinistiche. Un altro importante insegnamento è la frequentazione consapevole, responsabile e rispettosa della montagna.
Gli Accompagnatori che hanno il compito di affiancare sempre il/la giovane durante questo percorso sono volontari e volontarie formati/e ed informati/e sui temi trattati e le attività proposte, con conoscenze di cultura generale e tecnico-alpinistiche supportate da corsi di aggiornamento periodici ed obbligatori. Durante le uscite i ragazzi e le ragazze saranno suddivisi in due gruppi differenziati per fasce di età:

Attività escursionistica

1° Gruppo - per ragazzi/e dagli 11 ai 14 anni
2° Gruppo - per ragazzi/e dai 15 ai 17 anni

Per chi è iscritto al 2° Gruppo è possibile aggiungere il **modulo ferrate** (limite di 10 posti disponibili).

Il CAI, nell'intento di rendere ogni gita la più sicura possibile, fornisce in prestito ad ogni allievo/a l'attrezzatura alpinistica necessaria: casco, imbrago e set da ferrata.
Per partecipare è necessario presentare la **domanda di iscrizione**, il **certificato medico** di buona salute, **essere soci/e CA**I in regola con il tesseramento dell'anno corrente ed aver saldato la **quota di iscrizione** all'attività prevista che comprende il trasporto, la mezza pensione nei rifugi (cena, pernottamento e prima colazione). La quota non comprende le spese come biglietti per eventuali impianti di risalita, biglietti d'ingresso nei parchi gestiti, pulmini per eventuali trasferimenti locali, pranzi al sacco e quanto non specificatamente indicato.
La Commissione di Alpinismo Giovanile è solita organizzare, oltre all'attività ordinaria descritta nel programma allegato, trekking e soggiorni estivi anch'essi differenziati per fasce di età.

Info: ag@caiverona.it

Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile
La scuola è nata nel 2013 come supporto al territorio veronese per quanto riguarda l'Alpinismo Giovanile, grazie alla collaborazione di alcuni accompagnatori titolati della sezione di Verona, San Pietro in Cariano e San Bonifacio. Lo scopo della scuola è la formazione e l'aggiornamento degli accompagnatori e delle accompagnatrici sezionali. Per conseguire tale scopo la scuola provvede a:

- formare e aggiornare gli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile (ASAG), rendendoli in grado di collaborare con gli Accompagnatori Titolati (AAG).
- Svolgere un'adeguata attività a favore dei giovani, finalizzata all'educazione e alla frequentazione dell'ambiente montano;
- Organizzare e gestire gli eventi formativi o di aggiornamento, collaborare con le altre scuole e commissioni costituite nell'ambito del CAI.

PROGRAMMA ESCURSIONISTICO - PRIMO E SECONDO GRUPPO	
Venerdì 24/02 ore 21:00 - sede CAI	**Presentazione dell'attività 2023 ed apertura delle iscrizioni** Serata aperta a tutti/e
Sabato 18/03 ore 15:00- sede CAI	**Inaugurazione dell'attività 2023** - Introduzione all'alpinismo giovanile, materiali ed equipaggiamento, giochi di arrampicata indoor
Domenica 02/03	Giornata di orienteering sul Baldo
Domenica 16/04	Escursione sil Monte Cengio
Domenica 14/05	Arrampicata sportiva in falesia
Domenica 28/05	Escursione intersezionale con l'Alpinismo Giovanile della Sezione di San Bonifacio sulle Pale di San Martino
Sabato / Domenica 24-25/06	Escursione in Dolomiti
Sabato / Domenica 02-03/09	Escursione in Val di Rabbi
Sabato / Domenica 07-08/10	Gita di chiusura dell'attività: uscita autogestita in malga

ATTIVITÀ IN VIA FERRATA - SECONDO GRUPPO (10 posti)	
Venerdì 24/02 ore 21:00 - sede CAI	**Presentazione dell'attività 2023 ed apertura delle iscrizioni** Serata aperta a tutti/e
Domenica 07/05	Via Ferrata - Località da individuare
Domenica 11/06	
Domenica 10/09	
Domenica 24/09	

Nota: alcune uscite saranno svolte in collaborazione con gli istruttori della Scuola di Alpinismo e di Arrampicata Libera della nostra sezione.

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ

Collaborazione tra il CAI e le scuole

Camminare in un ambiente diverso dall'abituale, guardarsi intorno e scoprire quello che si ha sotto gli occhi senza averlo mai visto, provare un poco di fatica per godere di nuove prospettive, respirare, muoversi, conoscere.
Grazie alla convenzione tra il CAI e il Ministero dell'Istruzione (MIUR), che riconosce e norma la collaborazione, grazie all'esperienza pluridecennale di accompagnamento di ragazze e ragazzi dagli 11 ai 17 anni sviluppata con i corsi di Alpinismo Giovanile, anche la Sezione del CAI di Verona è a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado per organizzare attività di vario tipo.
Il CAI Verona è inserito tra le associazioni collaboratrici dell'iniziativa del Comune di Verona "I Ragazzi alla Scoperta di Verona".
Le escursioni in ambiente possono avere come meta i Monti Lessini, il Monte Baldo, le Colline Veronesi o anche itinerari cittadini alla scoperta di percorsi inconsueti.
Le uscite sono precedute da incontri in classe per descrivere l'itinerario e informare sull'attrezzatura, l'abbigliamento e le necessarie norme di scurezza.
Sono possibili anche lezioni in classe sulla montagna con particolare obiettivo sull'ecologia e sulla sicurezza, supportate da specifico materiale audiovisivo.
Per un'esperienza ottimale è consigliabile svolgere l'attività con un numero ridotto di partecipanti, come una classe singola. Sarà chiesto un contributo a titolo di rimborso spese da versare al CAI Verona.

Si elencano alcune proposte a titolo indicativo:

- escursioni in Lessinia
- escursioni sul Baldo
- escursioni in città
- incontri formativi di cultura e sicurezza in montagna
- accompagnamento per gite anche di più giorni
- visite guidate alla biblioteca della sezione: proiezione di documentari / letture / piccola lezione di cartografia / storia del Cai / storie della montagna.

CORO SCALIGERO DELL'ALPE

Presidente:
Maurizio Zandonà

Direttore:
Matteo Bogoni

Il Coro Scaligero dell'Alpe è nato nel 1946. È stato il primo coro cittadino a proporre il repertorio di derivazione popolare comunemente detto "della montagna" ed è in assoluto uno dei più longevi tra quelli in attività su tutto il territorio nazionale.
Ebbe un immediato successo che lo portò a esibirsi sui palcoscenici più prestigiosi del nord Italia e a incidere i primi dischi già nel 1952. Nei 76 anni di storia può contare oltre 1400 esibizioni in Italia e all'estero e alcune affermazioni in importanti concorsi internazionali; ha collaborato col Comune di Verona per il quale è stato anche ambasciatore in occasione di festeggiamenti e gemellaggi con città estere.
Nel 1990 è entrato a far parte della Sezione CAI di Verona, per la quale anima eventi istituzionali e ha ideato e organizza annualmente "CantaCAI", importante rassegna a livello nazionale riservata ai cori associati.
Dal 2002 è diretto dal Maestro Matteo Bogoni.
Formazione a voci pari maschili, canta a cappella e si esibisce generalmente con un organico di 24/28 elementi.
Animatore e organizzatore di numerosi concerti e rassegne corali, collabora con compagnie teatrali, partecipa ad attività didattiche proposte dagli istituti scolastici e a iniziative benefiche a favore di anziani, malati e detenuti.
Il coro è alla costante ricerca di giovani da inserire in organico per garantire continuità nel perseguire il fine statutario di riscoperta e divulgazione del patrimonio culturale delle terre alte, ricco di valori umani autentici, più che mai attuali e necessari.

È possibile assistere liberamente alle prove che si svolgono ogni martedì, esclusi i mesi di luglio e agosto, con inizio alle ore 21; Ricordiamo che, per far parte del coro, non sono richieste particolari conoscenze teoriche e tecniche musicali: bastano la passione per il canto e il piacere di condividerla col prossimo.

Nel corso dell'anno il Coro si esibisce mediamente in una ventina di concerti e rassegne corali su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Gli appuntamenti fissi organizzati con la Sezione per il 2023 sono:

- Breve concerto di apertura del Verona Mountain Film Festival - febbraio
- InCanto d'astate – "I canti della tradizione popolare nei luoghi più suggestivi del territorio veronese" - 3 concerti nei mesi di giugno luglio e agosto
- CantaCAI – memorial Alberto Paoletto - novembre
- "La Stella dell'Alpe", rassegna corale per la Giornata Internazionale della Montagna – 11 dicembre
- Santa Messa di Natale – sabato 24 dicembre

Contatti:

info@coroscaligerodellalpe.com - telefono: 3480612074
Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sul calendario degli eventi, invitiamo a visitare il sito **www.coroscaligerodellalpe.com** e i più diffusi social network.

Responsabile:
Filippo Rizzotti

La nostra Sezione ha in carico la manutenzione di tre sentieri che convergono al Rifugio Barana, presso la cima del Monte Telegrafo nella catena del Monte Baldo, ai quali vanno aggiunte alcune varianti che si innestano sugli stessi.
I sentieri oggetto di particolare attenzione da parte nostra sono il n. 652, "Sentiero Bovi" o "del Marocco", nel tratto che sale dal lato trentino della provinciale "Strada Graziani", poco dopo la località Cavallo di Novezza; il n. 657 "Sentiero Agostino Goiran", che sale dal primo tornante a destra dopo il Rifugio Novezzina e che, per chi ascende, si sviluppa alla sinistra del Vallone Osanna e il n. 658 che dalla Bocchetta di Naole si snoda in direzione nord toccando i Rifugi Fiori del Baldo e Chierego, aggirando a destra la Cima Costabella e raggiunge quindi il Bocchetto di Coal Santo e il Passo del Camino. In prossimità del Rifugio Telegrafo il sentiero si biforca diventando, a sinistra, il n. 658 VAR. (variante per Escursionisti Esperti) che taglia il fianco ovest della Punta Sasscaga e che a destra si unisce al n. 657, proveniente da Novezzina.
Da qualche anno è stata creata anche una variante del sent. 652 che, partendo in corrispondenza della Malga Novezza, dopo il grande parcheggio asfaltato, va a collegarsi, rimanendo sempre in territorio veronese, al sent. n. 652. Sull'altro versante del Baldo, da qualche anno, sono stati ripristinati il sent. n. 57 "della Pastora" e n. 67 "della Sorgente" che si raccordano al sent. n. 658.
Il primo si diparte a sx, per chi sale, da un tornante poco prima del Rif. Fiori del Baldo e si immette alla Bocchetta di Coal Santo. Il secondo si dirama dal sent. "Ottaviani" che sale da Malga Valfredda, dirigendosi in direzione nord all'altezza della Bocchetta di Naole, poco prima di sbucare sulle creste e termina sempre alla Bocchetta di Coal Santo, passando sotto ai Rifugi Fiori del Baldo e Chierego.
A tale scopo è stata creata una commissione coordinata da me, che si è fatta carico di organizzare ed effettuare la manutenzione dei sentieri stessi.
Nel programma annuale delle escursioni, viene stabilita una giornata di manutenzione sentieri, nella speranza di raccogliere più volontari e riuscire così a fare fronte anche alle nuove opere che si rendono via via necessarie. Devo purtroppo constatare che il rapporto adesioni/Soci è quasi nullo.
Invito comunque tutti coloro che percorrono qualunque sentiero sul Monte Baldo a comunicare in Sezione, o a me se mi conoscete, eventuali anomalie o carenze segnaletiche riscontrate, allegando magari anche una fotografia che ci consenta di avere più chiaro l'intervento da effettuare, senza dover fare un'ulteriore uscita di verifica.

Grazie a tutti per la collaborazione. ***Filippo Rizzotti***

COMMISSIONE SENTIERI

Responsabili:

Aldo Rizzotti

Mauro Albano

Da oltre due anni la nostra Sezione dispone di una Joëlette grazie alla quale molte persone non deambulanti hanno potuto frequentare la montagna, percorrere sentieri nei boschi, ammirare gli spazi aperti e le cime e godere quindi di quelle esperienze che per noi sono scontate ma che a loro erano sempre state negate.
In seno alla nostra sede si è costituito un piccolo gruppo di volontarie e volontari, coordinati da Aldo Rizzotti e Mauro Albano e nel 2022 è iniziata una progettualità condivisa con la sezione di San Pietro in Cariano per portare avanti iniziative comuni. Molto proficua è stata anche la collaborazione con l'associazione "Amici senza Barriere" grazie alla quale abbiamo organizzato la maggior parte delle escursioni e abbiamo potuto meglio conoscere le problematiche relative al nostro tipo di impegno.
Gli assistenti delle persone non deambulanti, i parenti e gli stessi trasportati, hanno sempre manifestato grande interesse per queste esperienze e aspettano con ansia l'occasione di ripetere le uscite in ambiente montano.
Questa attività, fonte di soddisfazione anche per i volontari stessi, non è improvvisata, ma necessita di una preparazione che non può essere acquisita solo "sul campo".
A tale scopo il CAI Veneto ha organizzato un corso con lezioni online ma anche con uscite sul territorio per consentire ai volontari delle diverse sezioni che dispongono di Joëlette, o che desiderano comperarla, di acquisire quelle nozioni necessarie alla gestione del trasportato e la corretta preparazione per poter accompagnare in sicurezza le persone che usufruiscono di questa opportunità.
I corsi avranno un carattere continuativo e presumibilmente si ripeteranno ogni anno.
Inoltre da due anni, alcune volontarie e volontari, partecipano al Raduno nazionale di Montagnaterapia che si svolge annualmente in differenti regioni italiane. Nel 2022 l'appuntamento si è tenuto a Domodossola il 10 e l'11 settembre.
Il gruppo dei volontari lavora anche per implementare l'attività con una serie di obiettivi:

- individuazione di un congruo numero di percorsi adeguati e loro classificazione in base alla difficoltà
- creazione di rapporti stabili con le associazioni o altre strutture che si occupano di disabilità
- formalizzazione di un programma di uscite concordate con la Sezione CAI
- ricerca di un maggior numero di volontari che possano prestare il loro servizio di gestione della Joëlette al fine di aumentare il numero delle uscite sul territorio.

Se siete interessati ad unirvi al gruppo "Volontari della Joëlette" o anche solo per ricevere maggiori informazioni ci potete contattare.

Info:

Aldo Rizzotti
tel. 393 216 2618
asrizzotti@gmail.com

Mauro Albano
tel. 335 741 1439
albano2052@gmail.com

APPUNTAMENTO
CON IL TUO SPORT PREFERITO?
Raggiungi la palestra con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app Ticket BUS Verona!
facile, veloce, sicura.

Ticket BUS verona

www.atv.verona.it

atv Azienda Trasporti Verona Srl

SCALA PERICOLO VALANGHE

SCALA PERICOLO		STABILITÀ MANTO NEVOSO	PROBABILITÀ DI DISTACCO VALANGHE	Indicazioni per scialpinisti, escursionisti e sciatori fuori pista
5	MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile	Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee, anche su terreno moderatamente ripido	Le gite non sono generalmente possibili
4	FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi	Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe	Le possibilità per le gite escursionistiche/sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale
3	MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi	Il distacco è possibile con un debole sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe	Le possibilità per le gite escursionistiche/sciistiche sono limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale
2	MODERATO	Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato	Il distacco è possibile principalmente con forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee	Condizioni favorevoli per gite escursionistiche/sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose
1	DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato oppure a debole coesione e senza tensioni	Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili scaricamenti e piccole valanghe spontanee	Condizioni generalmente sicure per gite escursionistiche/sciistiche

Debole sovraccarico: scialpinista in salita, ciaspolatore in salita.
Forte sovraccarico: escursionista, scialpinista in discesa, scialpinista o ciaspolatore in caduta, scialpinisti o ciaspolatori senza distanza di alleggerimento, motoslitta.

Pendio poco ripido: ≤ 30°
Pendio ripido: 30°÷35°
Pendio molto ripido: 35°÷40°
Pendio estremamente ripido: ≥40°

GODI sport
www.godisport.net
GODI SPORT
OUTDOOR EXPERIENCE
SINCE 1924
SCONTO 20% PER SOCI CAI
DA NOI TROVERAI SEMPRE I MIGLIORI MARCHI
ABBIGLIAMENTO, CALZATURE E ATTREZZATURA
TREKKING, ALPINISMO E SCI
LABORATORIO SPECIALIZZATO MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
NOLEGGIO SCI FONDO E DISCESA, CIASPOLE E KIT FERRATA
ROVERÈ VERONESE (VR) | PIAZZA V. EMANUELE, 29 - TEL. 045 7835575
SAN MARTINO B.A (VR) | VIALE DEL LAVORO, 22 B - TEL. 045 6317000